



**Bilancio dell'esercizio chiuso
al 31 dicembre 2021**

Telesia S.p.A.

Relazione e Bilancio 2021

Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 6 giugno 2022

Sede in Roma - Via Ottavio Gasparri n. 13/17
Capitale Sociale Euro 2.624.785,00 i.v.
Codice Fiscale 03743761003

Indice

□	Composizione degli Organi Sociali.....	4
□	Relazione sulla gestione.....	5
□	Bilancio d'esercizio della Telesia S.p.A.....	21
□	Prospetto della situazione patrimoniale	22
□	Conto Economico separato	23
□	Conto Economico complessivo.....	24
□	Prospetti delle variazioni di Patrimonio Netto 2020 e 2021	25
□	Rendiconto finanziario.....	26
□	Note al bilancio	27
□	Posizione finanziaria netta.....	53
□	Rapporti con parti correlate al 31 dicembre 2021	54

Composizione degli Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Paolo Andrea Panerai
Vice presidente	Gabriele Capolino
Amministratore Delegato	Gianalberto Zapponini
Consiglieri	Maurizio Brigatti
	Andrea Cabrini
	Marco Sironi
	Aleksandra Strach

Collegio Sindacale

Presidente	Mario Medici
Sindaci effettivi	Vieri Chimenti
	Giovanni De Summa
Sindaci supplenti	Francesco Alabiso
	Andrea Paolo Valentino

Società di Revisione

BDO Italia Spa

I mandati triennali del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2019, scadranno in concomitanza dell'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio dell'esercizio 2021.

La società di revisione è incaricata fino all'Assemblea che approverà il bilancio dell'esercizio 2021.

Relazione sulla gestione

Telesia S.p.A.

Sede in Roma - Via Ottavio Gasparri n. 13/17

Capitale Sociale Euro 2.624.785,00 i.v.

Codice Fiscale 03743761003

RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

Natura ed attività dell'impresa

Telesia S.p.A. opera nel settore dei digital media e delle tecnologie multimediali. La società, leader nel segmento della GO TV, realizza e gestisce network multimediali che sono diffusi su tutto il territorio italiano: trasmette negli aeroporti (Telesia Airport), nelle stazioni metropolitane (Telesia Metro), a bordo dei bus e dei treni dei metrò (Telesia Bus e Telesia Train) delle principali città italiane. L'attuale network conta circa 4.800 monitor installati in circa 660 location.

La Società ha due principali linee di attività:

- *Telesia GO TV*: i cui ricavi derivano dallo sfruttamento degli spazi pubblicitari inclusi nei palinsesti dei network televisivi installati in luoghi pubblici ad alta frequentazione. In tale ambito la Società cura la realizzazione, manutenzione e gestione dell'intera infrastruttura tecnologica, lo studio e la realizzazione dei contenuti (la cui componente informativa e giornalistica è fornita dalle redazioni televisive di Class CNBC S.p.A.) sino alla divisione della programmazione, effettuata in base ai *target* relativi ai luoghi pubblici in cui gli apparecchi audiotelevisivi vengono installati.

I canali della Go Tv di Telesia sono attualmente 4:

- **TELESIA AIRPORT** : presente in 15 scali aeroportuali italiani mediante circa 320 schermi di grande formato, posizionati nelle aree di maggior affluenza e di sosta dei passeggeri;
 - **TELESIA METRO**: presente nelle stazioni delle linee metropolitane di Milano, Roma, Genova e Brescia attraverso circa 430 schermi posizionati nelle banchine di attesa dei treni di tali importanti città italiane;
 - **TELESIA TRAIN**: presente nei treni della metro di Roma mediante oltre 3.000 schermi installati all'interno dei convogli in servizio sulle linee A, B e B1;
 - **TELESIA BUS**: a bordo degli autobus urbani della linea di trasporto pubblico locale di superficie di Milano mediante 1.000 schermi.
- *Telesia SISTEMI*: i cui ricavi derivano dalla commercializzazione di sistemi e servizi tecnologici per i quali la Società cura la realizzazione, progettazione, implementazione e manutenzione di soluzioni nell'ambito dei sistemi di comunicazione multimediale sia audio che video, realizzate avvalendosi delle tecnologie disponibili sul mercato nonché avvalendosi di un *team* tecnico qualificato e che vanta una consolidata esperienza nel mercato di riferimento.

Andamento della Gestione

CONTO ECONOMICO		
	2020	2021
Totale Ricavi	3.613	3.457
COSTI OPERATIVI		
Costi per acquisti	(104)	(89)
Costi per servizi	(1.404)	(1.316)
Costi per il personale	(854)	(800)
Altri costi operativi	(827)	(785)
TOTALE COSTI OPERATIVI	(3.189)	(2.990)
Margine operativo lordo – Ebitda	424	467
Ammortamenti e svalutazioni	(492)	(468)
Risultato operativo – Ebit	(68)	(1)
Proventi (Oneri) Finanziari	(76)	(267)
Risultato prima delle imposte	(144)	(268)
Imposte	51	146
Risultato netto	(93)	(122)

I ricavi della Società derivano dalla linea Go Tv e dalla linea Sistemi e complessivamente sono diminuiti da 3.613 migliaia di euro al 31 dicembre 2020 a 3.457 migliaia di euro del 31 dicembre 2021 (-4%), con andamenti diversi tra le due linee di attività:

- o Go Tv (pubblicità) – i ricavi hanno continuato a risentire delle ripercussioni derivanti dagli effetti della pandemia e sono diminuiti del 15% (2.396 migliaia di euro al 31 dicembre 2021 rispetto a 2.814 migliaia di euro al 31 dicembre 2020). Si deve considerare che il 2021 si confronta con un 2020 i cui effetti della pandemia sui ricavi si sono manifestati dalla seconda metà del mese di marzo e poi marcatamente nel corso dei mesi successivi, quindi si può dire che tali effetti hanno interessato circa 9 mesi su 12 del 2020. Nel 2021 invece, tali conseguenze hanno interessato l'intero anno ma con un andamento dei ricavi diverso tra i due semestri:
 - infatti, se nel 1° semestre del 2021 la contrazione rispetto all'analogo periodo del 2020 è stato del -29% ,
 - il 2° semestre del 2021 ha mostrato chiari segnali di recupero con ricavi pubblicitari cresciuti di quasi il 175% rispetto al 1° semestre dello stesso anno e con una diminuzione contenuta all' 8% rispetto al 2° semestre del 2020. Tale performance ha così consentito di dimezzare la perdita di fatturato annuale portandola dal -29% al 30 giugno 2021 al -15% al 31 dicembre 2021.
- o Linea Sistemi (sistemi e servizi tecnologici) – la diminuzione dei ricavi pubblicitari è stata in parte bilanciata dalla buona performance di questo comparto, i cui ricavi sono aumentati del 113% (412 migliaia di euro al 31 dicembre 2021 rispetto a 193 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) e sono conseguenza dell'innovazione tecnologica e del particolare impulso che è stato dato a questa linea di attività.

Il 100 % del fatturato è prodotto verso l'Italia e il 69,5% dello stesso, al 31 dicembre 2021, è rappresentato dalla linea GO TV, il 12% da ricavi della linea SISTEMI e da altri ricavi per il 18,5%.

I costi operativi sono stati pari a 2.990 migliaia di euro, (3.189 migliaia al 31 dicembre 2020), in ulteriore diminuzione rispetto all'analogo periodo del 2020 (-6%). Il contenimento dei costi operativi, resasi necessaria in conseguenza della drastica diminuzione dei ricavi, ha interessato tutte

le principali voci di spesa e settori aziendali e segue la forte riduzione già registrata nel 2020 rispetto al 2019.

Pur se a fronte di un secondo esercizio con ricavi in forte diminuzione rispetto al periodo pre-covid, la costante attenzione al contenimento dei costi operativi ha consentito alla Società di registrare un margine operativo lordo al 31 dicembre 2021 (Ebitda, inteso come differenza tra valore e costi della produzione prima degli ammortamenti, delle componenti non ordinarie e degli oneri finanziari) positivo per 467 migliaia di euro, in aumento del 10% rispetto al margine positivo di 424 migliaia di euro al 31 dicembre 2020.

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono state pari a 468 migliaia di euro rispetto a 492 migliaia di euro al 31 dicembre 2020.

Il risultato operativo (Ebit) al 31 dicembre 2021 mostra quindi un saldo negativo pari a 1 migliaio di euro in miglioramento rispetto al risultato negativo per 68 migliaia di euro al 31 dicembre 2020.

Il risultato netto ante imposte al 31 dicembre 2021 è negativo per 268 migliaia di euro, negativo per 144 migliaia di euro al 31 dicembre 2020.

A seguito del risultato negativo di periodo, non sono maturate imposte correnti ma solo variazioni positive delle imposte anticipate e differite. Il risultato netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è negativo per 122 migliaia di euro, rispetto al risultato negativo per 93 migliaia di euro al 31 dicembre 2020.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2021 è debitoria per 3.051 migliaia di euro (debitoria per 1.238 migliaia di euro al 31 dicembre 2020). La sostanziale differenza è dovuta all'iscrizione dei debiti di finanziamento relativi alla concessione di un mutuo chirografario di 3.000 migliaia di euro erogato nel mese di marzo 2021.

Investimenti e tecnologia

La seguente tabella indica l'ammontare degli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali effettuati dalla Telesia negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 31 dicembre 2021:

Dati in migliaia di Euro (€/000)	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Investimenti in:		
Immobilizzazioni materiali	65	160
Immobilizzazioni immateriali	6	0
Totale	71	160

Immobilizzazioni materiali

La parte rilevante degli investimenti materiali riguardano l'up grade del parco tecnologico già installato. Nel 2021 i principali investimenti hanno riguardato l'acquisto di nuovi apparati video destinati agli impianti installati nelle metropolitane.

Immobilizzazioni immateriali

Nel corso del 2021 non sono stati effettuati nuovi investimenti in immobilizzazioni immateriali.

Mercato di riferimento

La Società ha due principali linee di attività:

- ***Telesia GO TV***: i cui ricavi derivano dallo sfruttamento degli spazi pubblicitari inclusi nei palinsesti dei network televisivi installati in luoghi pubblici ad alta frequentazione. I canali della Go Tv di Telesia sono attualmente 4:
 - **TELESIA AIRPORT** : presente in 15 scali aeroportuali italiani;
 - **TELESIA METRO**: presente nelle stazioni delle linee metropolitane di Milano, Roma, Genova e Brescia;
 - **TELESIA TRAIN**: presente nei treni della metro di Roma mediante;
 - **TELESIA BUS**: a bordo degli autobus urbani di Milano
- ***Telesia SISTEMI***: i cui ricavi derivano dalla commercializzazione di sistemi e servizi tecnologici di comunicazione digitale e multimediale per i luoghi pubblici e per il settore dei trasporti.

1. Andamento del mercato pubblicitario

La principale fonte di ricavi di Telesia proviene dalla linea Go Tv, la cui raccolta pubblicitaria è affidata in esclusiva alla concessionaria Class Pubblicità.

I dati ufficiali di AdEx di Nielsen media research sugli investimenti pubblicitari realizzati in Italia nel 2021 rispetto al 2020 evidenziano un dato complessivo positivo (+13,5%, che si riduce al +12,8% se si esclude dalla raccolta web la stima Nielsen sul search e sul social - dove dominano gli OTT). Con questo risultato, decisamente incoraggiante, il mercato pubblicitario ha interamente recuperato la perdita registrata nel 2020 strettamente connessa agli effetti della pandemia facendo segnare un risultato positivo per tutti i mezzi del comparto.

In linea generale, nel 2021 le imprese sono tornate ad investire in coerenza con la ripresa economica generale e pur se il saldo positivo di fine anno del +1,2% rispetto al 2019 è certamente un dato positivo, già nel mese di dicembre 2021 si è registrato un lieve rallentamento in coincidenza con il diffondersi della variante Omicron, rallentamento che si è manifestato anche nei primi mesi di avvio del 2022 e che potrebbe accentuarsi in relazione alle note vicende internazionali connesse alla guerra in Ucraina.

Fatti di rilievo dell'esercizio 2021

- *Emergenza Covid'19: l'impatto sulle attività, sui ricavi e sui costi aziendali*

Come noto l'intero esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato fortemente condizionato dalle conseguenze economiche connesse all'emergenza pandemica Covid'19, conseguenze che, per loro natura, hanno maggiormente danneggiato le attività di Telesia.

Al termine della seconda ondata autunnale e con l'avvio della campagna vaccinale di inizio 2021, si sperava che i primi timidi segnali di ripresa potessero consolidarsi già fin dal primo trimestre 2021; purtroppo l'arrivo della terza ondata invernale ha indotto le Autorità preposte a decidere nuove restrizioni ai movimenti e comportamenti sociali che evidentemente hanno inciso anche sui consumi e quindi sulla produzione e l'offerta di beni e servizi (che costituiscono il presupposto dell'industria pubblicitaria).

Inoltre, il lungo periodo che ha caratterizzato le vicende politiche e che poi sono scaturite nella formazione dell'attuale Gabinetto Draghi, ha generato nella popolazione ulteriori incertezze circa le prospettive economiche e sociali. Con il nuovo Governo e con il rilancio della campagna vaccinale, nel mese di aprile le diverse attività del Paese hanno progressivamente ripreso la piena attività, incoraggiate anche dalle aspettative economiche del "Next Generation EU".

Nel secondo semestre 2021, con i progressivi effetti della campagna vaccinale, ed il conseguente progressivo allentamento delle restrizioni sociali, in aggiunta alla stabilizzazione del quadro politico, si sono iniziati a registrare robusti segnali di ripresa.

Tuttavia, con l'avvento in autunno della variante Omicron, il trend positivo della domanda di spot pubblicitari ha subito un nuovo rallentamento causato dall'ennesima necessità di contenimento sociale e dalle incertezze che ne sono seguite condizionando, tra l'altro, la raccolta pubblicitaria della parte finale dell'anno.

In tale contesto, come già esposto nel capitolo sull'andamento della gestione, gli effetti e le incertezze della situazione generale in Telesia si sono manifestati in maniera differente in relazione alle varie linee di business:

- I canali Go Tv di Telesia, per propria natura, sono stati i più danneggiati dalle restrizioni sociali che, maggiori sono state, minori sono stati i ricavi pubblicitari. Infatti, con i primi allentamenti delle restrizioni dell'aprile scorso, si sono potuti registrare già nel 2° trimestre 2021 i primi significativi segnali di ripresa (+30% rispetto al 1° trimestre 2021 e +33% rispetto al 2° trimestre 2020). Tale ripresa è proseguita anche nel corso del 2° semestre 2021, la cui performance (+175% della raccolta pubblicitaria rispetto al 1° semestre dello stesso anno) ha consentito di dimezzare su base annuale la perdita di fatturato registrata al 30 giugno 2021 (da -29% al 30 giugno 2021 al -15% al 31 dicembre 2021, rispetto agli analoghi periodi del 2020); tale dinamica consente di sostenere che ove non si fosse presentata la variante Omicron il divario di fatturato con il 2020 sarebbe stato sicuramente colmato;
- Sul business dei servizi tecnologici (linea SISTEMI di Telesia), pur se i relativi ricavi costituiscono ancora una parte minoritaria dei proventi aziendali, grazie ai notevoli sforzi profusi nel corso del 2020, il 2021 registra ricavi in forte aumento (+113% pari a euro 411 mila rispetto a euro 193 mila al 31 dicembre 2020).

Sul fronte dei costi operativi, pur in presenza di segnali incoraggianti, l'Emittente ha continuato nella politica del massimo contenimento riuscendo a diminuirli ulteriormente rispetto al 31 dicembre 2020 (-6%) ed hanno riguardato le seguenti principali voci:

- Canoni di concessione relativi alla installazione degli schermi (-21%);
- Costi di produzione (-20%);
- Costi del personale (-6%).

• Ricerca&Sviluppo di Telesia S.p.A

Nel corso del 2021 si è proseguito con lo studio, la ricerca e lo sviluppo di nuove soluzioni tecnologie connesse al periodo emergenziale, alla necessità di ottimizzare alcune importanti voci di costo (come le Tlc), ma soprattutto orientate al periodo post-covid al fine di supportare al meglio la ripresa delle attività commerciali.

Ricordiamo che da tali sforzi è nata, tra l'altro, la nuova piattaforma PMA – *People Movement Analyzer* - un sistema (hw&sw) studiato al fine di supportare i gestori di infrastrutture di pubblico trasporto sul tema della gestione dei flussi e del contingentamento dei passeggeri, soluzione recentemente adottata da una importante società del trasporto pubblico pugliese.

Sul fronte delle ottimizzazioni (e quindi del conseguente contenimento dei costi) si è proceduto ad una approfondita rivisitazione dell'architettura dei sistemi aziendali in cloud preposti ai processi di calcolo e alla distribuzione dei file multimediali, con l'obiettivo di parametrizzare i costi di tlc all'effettivo consumo e necessità sia di potenza di calcolo che di distribuzione di dati eliminando, tra l'altro, i costi fissi di base.

Questa nuova architettura di “*serverless*”, dopo un periodo di test, è entrata in produzione nel mese di marzo 2022 con significativi risparmi attesi sui costi di servizi di cloud e tlc.

A supporto delle attività commerciali per la raccolta pubblicitaria, in coerenza con l'attesa ripresa economica, nel novembre scorso in occasione di un convegno dedicato la big data è stata presentata al mercato la nuova piattaforma “Big Data Counter”, piattaforma che integra la tecnologia del WeC Telesia con i big data di Vodafone. Questa iniziativa nasce dall'interazione di due importanti progetti: 1) la validazione tecnologica del WeCounter di Telesia – sistema preposto alla rilevazione delle audience esposte allo spot pubblicitario – effettuata dal Politecnico di Milano 2) e le tecnologie di Vodafone Analytics che consentono di effettuare analisi di dati, non personali, generati dalla propria rete 4 e 5G al fine di realizzare una innovativa piattaforma per abbinare automaticamente ogni spot al dato di audience del minuto corrispondente e certificare le audience lorde e nette degli spot pubblicitari. Con il Big Data Counter, inoltre, gli investitori pubblicitari dei canali Go Tv Telesia potranno beneficiare di post-analisi complete di tutti i principali KPI Media, incluso il profilo sociodemografico.

Altro importante laboratorio ha riguardato il WeCounter Plus : si tratta dell'evoluzione tecnologica dell'attuale WeC che si pone l'obiettivo di ottenere una maggiore precisione di rilevazione delle presenze in un dato luogo così da avvicinarsi sempre più al metodo censuario superando, tra l'altro anche i limiti della normativa sulla Privacy. Un primo apparato del WeC Plus dal mese di settembre 2021 è in fase di test in un sito Telesia ed i primi dati, pur se incoraggianti, evidenziano comunque la necessità di migliorare l'efficienza del sensore di rilevamento in situazioni di forte affollamento.

• Certificazioni&Organizzazione di Telesia S.p.A.

Come noto, le conseguenze economiche dell'emergenza pandemica si è manifestata prevalentemente sui ricavi pubblicitari dei canali Go Tv di Telesia che hanno subito forti pur se temporanee riduzioni. Anche per far fronte a tali temporanee riduzioni e con l'obiettivo di

supportare lo sviluppo delle attività tecnologiche della società, si è deciso di avviare il progetto “Telesia 4.0”, con il duplice obiettivo di elevare l’autorevolezza e la reputazione tecnologica della Società e di fornire, allo stesso tempo, ulteriori supporti alla promozione delle soluzioni digitali targate Telesia.

Il progetto si articolava su due direttrici:

- la prima riguardava l’ottenimento della certificazione ISO 9001:2015; in data 6 aprile 2021, al termine dell’approfondito ciclo di audit previsti, l’Ente di certificazione internazionale DNV GL Group ha rilasciato a Telesia il Certificato ISO 9001:2015 (organismo di accreditamento Accredia) relativo alle attività di progettazione, costruzione, installazione e gestione di prodotti Hardware e Software.
- la seconda riguardava uno specifico studio tecnico-normativo, avviato con una qualificata società di consulenza, relativo ad alcune soluzioni hw&sw Telesia con l’obiettivo di verificarne il possesso dei requisiti necessari ad ottenere la “dichiarazione di conformità” alla normativa Industria 4.0. Tale attestazione rappresenta, infatti, una condizione essenziale, pur se di per se non sufficiente, per far rientrare alcuni prodotti tecnologici Telesia tra quelli che possono beneficiare delle importanti agevolazioni previste dalle Leggi di Bilancio 2021 e 2022; in data 4 marzo 2021 Warrant Innovation Lab – divisione tecnologica di Warrant Group – ha rilasciato a Telesia il certificato di conformità “ Industry 4.0 Compliant” relativo alla piattaforma digitale di CMS Quickpublish, alla piattaforma digitale di calcolo PMA (People Movement Analyzer) e al sensore WeCounter.

- Le Corporate Tv di Class Editori S.p.A.

In data 20 maggio 2021, in coerenza con il processo industriale di razionalizzazione e raggruppamento di tutte le attività televisive sotto un unico presidio - avviato da Telesia a fine del 2019 con l’acquisto del controllo della società Class CNBC - l’Emittente ha sottoscritto una lettera d’intenti con Class Editori S.p.A. (che detiene il controllo della Telesia S.p.A.) che prevede l’acquisto del 100% delle società Class TV Service s.r.l. e Class Servizi Televisivi s.r.l., ambedue interamente possedute da Class Editori S.p.A..

Le società Class TV Service s.r.l. e Class Servizi Televisivi s.r.l. attualmente fanno parte, assieme a Telesia, Class CNBC ed altre società, dell’Area Digitale del gruppo Class Editori, operano ambedue nel segmento delle “Corporate Tv” e sono destinate all’attività di realizzazione di produzioni televisive di corporate communication multimediale prevalentemente per conto di aziende ed istituzioni del settore bancario ed assicurativo. Infatti, tra le principali referenze commerciali si annoverano primari clienti quali Intesa San Paolo, Banca Mediolanum, Banca Fideuram, Credit Agricole, BPER, Banco BPM, Allianz, Intesa Vita, Zurich, ecc. .

Le Corporate TV sono inoltre attive nella fornitura di servizi audio-video ad altre società del Gruppo Class Editori, tra cui in particolare Class CNBC S.p.A., di cui la Telesia ha acquisito il controllo a fine 2019 e, di conseguenza, la potenziale operazione rappresenta per Telesia un’opportunità di rafforzamento della propria capacità di produzione di contenuti audiovisivi, con la possibilità di sviluppare sinergie ed efficienze di costo a beneficio della redditività complessiva della società.

In seguito ai successivi approfondimenti avvenuti tra le parti coinvolte, l’operazione di acquisizione, per i cui termini si rimanda al capitolo “Principali eventi successivi alla data del 31 dicembre 2021”, è stata perfezionata nei primi mesi del 2022.

Gli indicatori di risultato finanziario

Per una migliore comprensione della situazione economico patrimoniale e del risultato della società si riportano alcuni indicatori finanziari a confronto per i due periodi di riferimento.

		31/12/2020	31/12/2021
<u>Indici di finanziamento delle immobilizzazioni</u>			
Margine Primario di Struttura (Mezzi Propri – Attivo Fisso)	€/000	3.033	3.282
Quoziente Primario di Struttura (Mezzi Propri / Attivo Fisso)	%	1,25	1,28
Margine Secondario di Struttura (Mezzi Propri + Passività consolidate – Attivo Fisso)	€/000	6.513	8.024
Quoziente Secondario di Struttura (Mezzi Propri + Passività consolidate / Attivo Fisso)	%	1,55	1,70
<u>Indici sulla struttura dei finanziamenti</u>			
Quoziente di indebitamento complessivo (Passività consolidate + correnti / Mezzi Propri)	%	0,38	0,52
Quoziente di indebitamento finanziario (Passività di finanziamento + correnti / Mezzi Propri)	%	1,38	1,51
<u>Indici di redditività</u>			
ROE Netto (Risultato Netto / Mezzi Propri)	%	(0,63)	(0,84)
ROE Lordo (Risultato Lordo / Mezzi Propri)	%	(0,98)	(1,18)
ROI (Risultato Operativo / Capitale investito)	%	(2,44)	(1,28)
ROS (Risultato Operativo / Ricavo delle vendite)	%	(15,78)	(9,58)
<u>Indici di solvibilità</u>			
Margine di Disponibilità (Attivo Corrente - Passivo Corrente)	€/000	6.513	8.024
Quoziente di Disponibilità (Attivo Corrente / Passivo Corrente)	%	3,94	3,87
Margine di Tesoreria (Liquidità differite + Immediate - Passivo Corrente)	€/000	6.485	8.024
Quoziente di Tesoreria (Liquidità differite + Immediate / Passivo Corrente)	%	3,93	3,87

Principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta

1. Rischi connessi ai settori in cui la Società opera

La principale fonte di ricavi della Società è costituita dalla raccolta pubblicitaria sui propri mezzi di comunicazioni installati nei luoghi pubblici in cui opera.

Il settore della pubblicità, come è noto, è storicamente legato all'andamento dei consumi con conseguente crescita nei periodi di espansione economica e contrazione nei periodi di recessione e, perciò, la situazione economica della stessa è fortemente condizionata dall'andamento del mercato di riferimento.

Come noto, le conseguenze connesse all'emergenza Covid'19, a cominciare dalla seconda metà di marzo 2020, hanno fortemente inciso su tutte le economie nazionali del mondo. Con l'avvio della campagna vaccinale ad inizio 2021, dal mese di aprile 2021 si sono registrati i primi allentamenti delle restrizioni sociali e in coincidenza con le prime riaperture si è anche iniziata a manifestare la ripresa dei ricavi pubblicitari dei canali Go Tv Telesia.

Nel secondo semestre 2021, infatti, si è registrato un costante aumento degli ordinativi pubblicitari, che tuttavia hanno subito un momentaneo raffreddamento in coincidenza della variante Omicron.

Telesia, con i propri canali Go Tv, opera prevalentemente nelle infrastrutture di trasporto (aeroporti e TPL cittadini) e conseguentemente è stata tra le aziende del settore pubblicitario più danneggiata dalle conseguenze della pandemia Covid'19. Tuttavia, se nella fase emergenziale tale aspetto è risultato particolarmente penalizzante, nel medio periodo tale presidio costituisce un punto di forza sia per l'evidente irrinunciabilità sociale ed economica del sistema del trasporto aereo e del trasporto pubblico cittadino, quanto per il notevole miglioramento del livello di sicurezza sanitaria che oramai è stato raggiunto in tutte le infrastrutture preposte al trasporto dei passeggeri.

Inoltre Telesia ha sviluppando nuove tecnologie e nuovi servizi tecnologici a supporto della gestione dei flussi di passeggeri (piattaforma PMA) e per il settore "transportation" e tali iniziative hanno già iniziato a rappresentare un interessante linea di ricavi aggiuntivi.

Non esiste quindi uno specifico rischio legato ai settori in cui la società opera, ma in generale un rischio, di difficile quantificazione, legato al rallentamento nel processo di crescita economica, all'aumento e alla difficile reperibilità delle materie prime connessi, tra l'altro, alla sopraggiunta instabilità internazionale derivante dal conflitto russo-ucraino.

2. Rischio di credito in relazione ai rapporti commerciali con i clienti

Alla data del 31 dicembre 2021 la Società presenta un monte crediti di circa 8,21 milioni di euro e pari a circa 7,068 al 31 dicembre 2020. È obiettivo del Gruppo di continuare ad avere un attento monitoraggio dei crediti in essere, soprattutto nell'attuale contesto di mercato fortemente condizionato dalle conseguenze sull'economia della lunga emergenza pandemica.

Alla data del 31 dicembre 2021 il credito verso Class Pubblicità è pari a 8,08 milioni di euro circa, dei quali 7,12 scaduti.

A tale riguardo si ritiene opportuno evidenziare che nella seduta del 24 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'acquisizione del 100% delle quote di due società, Class Servizi televisivi srl e Class TV Service srl, ambedue detenute al 100% da Class Editori S.P.A., per un complessivo corrispettivo pari a 6,4 milioni di euro (operazione perfezionata con atto notarile del 10 maggio 2022). Poiché gli accordi prevedono il pagamento del corrispettivo anche attraverso la cessione di crediti vantati da Telesia S.p.A. nei confronti di altre società partecipate da Class Editori S.p.A., per effetto di tale operazione (per i cui dettagli si rimanda al capitolo "Principali eventi successivi alla data del 31 dicembre 2021") il rischio di credito nei confronti di Class Pubblicità si ridurrà significativamente.

In ogni caso, si sta comunque riuscendo a gestire e superare questo periodo emergenziale avendo potuto adeguare i flussi in uscita alla momentanea diminuzione degli incassi commerciali attraverso il forte contenimento dei costi e comunque con il supporto di nuove linee di credito finanziario garantite dal Fondo di Garanzia (MCC), erogate nel corso del 2020 e del 2021.

3. *Rischio legato al mancato rinnovo dei contratti per l'installazione degli schermi della Go Tv di Telesia*

Gli spazi per l'installazione degli schermi sono dati in locazione alla società in forza di contratti generalmente di durata pluriennale sottoscritti con i proprietari di tali spazi. Nella fase di rinnovo dei contratti di locazione degli spazi per l'installazione degli schermi, una volta che essi giungono a scadenza, la Società potrebbe dover competere con altri operatori del settore di riferimento. Nel caso in cui un numero elevato di contratti non fossero rinnovati e/o non fossero rinnovati alle medesime condizioni e/o la Società non fosse in grado di preservare il proprio portafoglio di spazi per l'installazione di schermi, la Società potrebbe subire effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria. A tale riguardo è importante considerare che Telesia ha acquisito e mantenuto negli anni una elevata quota del mercato di riferimento anche grazie alla propria specializzazione e alla qualità dei servizi tecnologici e di informazione offerti. Questi aspetti costituiscono le ragionevoli motivazioni in base alle quali tali rapporti, molti dei quali iniziati oltre 10 anni fa, vengono frequentemente rinnovati alle loro scadenze naturali, o anche sostituiti da nuovi e più recenti accordi. E proprio in occasione della gestione delle recenti necessarie modifiche contrattuali in conseguenza dell'emergenza Covid'19, si ha avuto conferma del buon livello delle relazioni commerciali in essere con tutte le diverse società di gestione con le quali, in un clima di serena rappresentazione delle reciproche necessità, si è potuto concordare significative riduzioni dei canoni di concessione. In ogni caso, tutti i contratti di concessione in scadenza fino al 31 dicembre 2021 sono stati rinnovati o prorogati.

4. *Rischi di cambio*

Il gruppo attualmente opera pressoché totalmente nell'area euro e non è dunque soggetto a rischi di cambio.

5. *Rischi di liquidità*

La struttura finanziaria del gruppo è costituita da crediti verso la clientela, debiti verso fornitori di natura commerciale e da debiti verso le banche. I rischi connessi ai crediti verso la clientela sono riconducibili a ritardi nei pagamenti o insolvenze e vengono puntualmente monitorati come precedentemente descritto. La Società inoltre fa ricorso al sistema bancario per finanziare la propria attività attraverso la richiesta di affidamenti e fidejussioni bancarie e/o assicurative necessarie per la copertura degli obblighi di pagamento in forza di contratti generalmente di durata pluriennale sottoscritti con i proprietari degli spazi.

Inoltre, in conseguenza dell'emergenza Covid'19 e per far fronte alla temporanea ma perdurante diminuzione dei ricavi e dei flussi finanziari, in data 19 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione di Telesia ha esaminato ed approvato la sottoscrizione di un contratto di finanziamento di 3 milioni di euro a favore della Società assistito da garanzie al 90% da parte del Fondo di Garanzia (MCC). Il contratto di finanziamento, perfezionato il 31 marzo 2021, prevede un periodo di preammortamento di 12 mesi e la restituzione dell'importo erogato in 54 rate mensili.

Il debito verso le banche per capitale circolante e il debito finanziario alla data del 31 dicembre 2021 è pari a 4.943 milioni di euro.

6. *Principali incertezze e continuità aziendale*

Ferme restando le incertezze ed i rischi aziendali esposti nei precedenti punti, il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che l'Emittente continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile. La Società ritiene che, allo stato attuale, non vi siano elementi di incertezza sulla prospettiva della continuità aziendale e tale valutazione si basa sulle informazioni relative alle principali attività della stessa, di seguito sintetizzate.

I canali GoTv

Nel medesimo capitolo della Relazione sulla Gestione al Bilancio Consolidato 2020, si è fatto riferimento alle stime della ripresa della domanda del trasporto aereo e dell'industria pubblicitaria del nostro Paese, nel convincimento che l'andamento dei ricavi pubblicitari dei canali Go Tv, poiché diffondono il proprio segnale in ambienti pubblici adibiti al trasporto passeggeri, sia negativamente condizionato dalle temporanee restrizioni sociali causate dalla pandemia e che, di converso, all'aumento della frequentazione di tali siti è prevedibile una ripresa dei ricavi pubblicitari.

A tale riguardo, si ritiene ora utile richiamare i dati ufficiali sul traffico dei passeggeri degli aeroporti italiani, emesso mensilmente da Assaeroporti (www.assaeroporti.it). Tali dati evidenziano che il 2021 chiude con un aumento del numero dei passeggeri del 52% rispetto al 2020, ma con un andamento dei due semestri molto differente tra loro:

- 1° semestre 2021 -39% sul 2020;
- 2° semestre 2021 +153% sul 2020.

Nel precedente capitolo sull'Andamento della Gestione della presente Relazione sulla Gestione, abbiamo già illustrato l'andamento dei ricavi pubblicitari dei canali Go Tv che, al 31 dicembre 2021 segnano una flessione del 15% rispetto all'analogo periodo del 2020, ma con un andamento dei due semestri molto differente tra loro ma coerenti con i dati sopra indicati circa i flussi dei passeggeri:

- 1° semestre 2021 -29% sul 2020;
- 2° semestre 2021 - 8% sul 2020 e +175% rispetto al 1° semestre 2021.

Si ritiene quindi che, al netto di una eventuale ricaduta pandemica che dovesse richiedere nuove e significative restrizioni del movimento della popolazione, l'evidente successo della campagna vaccinale, che tra l'altro ha consentito di contenere le ripercussioni della variante Omicron, e la conseguente progressiva crescita della domanda di movimento da parte della società civile dovrebbe riuscire a stabilizzare e confermare la ripresa della domanda di spot pubblicitari dei canali Go Tv Telesia.

Infatti, pur se la recente crisi russo-ucraina comporterà delle conseguenze anche sul mercato pubblicitario, la cui dimensione dipenderà dall'evoluzione e dalla durata del conflitto, l'andamento dei ricavi pubblicitari della Go Tv di Telesia nei primi cinque mesi del 2022 registra un trend in significativo rialzo.

In ogni caso, per far fronte ad eventuali riduzioni temporanee dei ricavi dell'Emittente, così come già avvenuto con efficienza nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, il management continuerà a monitorare attentamente ogni voce di costo al fine del massimo contenimento dei costi operativi complessivi senza tuttavia pregiudicare in alcun modo la funzionalità aziendale. A tale riguardo, si ritiene utile precisare anche che:

- alla data della presente relazione, sul fronte dei fornitori non si registrano elementi di particolare criticità e, salvo un contenzioso con la Sorgente SGR, locatore degli uffici di Telesia fino a luglio 2020, non sono pervenuti decreti ingiuntivi;
- l'Emittente sta continuando ad utilizzare la cassa integrazione solidarietà;
- tutti gli accordi di concessione dell'Emittente – relativi all'installazione dei monitor – sono oggetto di costante monitoraggio in relazione al flusso dei passeggeri.

Da ultimo ed in ogni caso, gli Amministratori garantiscono il mantenimento di un costante monitoraggio sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, i necessari accorgimenti nonché provvedere, con analoga prontezza, ad assolvere agli obblighi di comunicazione.

Contenziosi in essere

E' in essere un contenzioso con la Sorgente spa (ex locatore dei precedenti uffici della Telesia) in ordine a canoni di affitto pregressi vantati dalla stessa e non riconosciuti dalla Telesia per articolate ragioni, tra le quali le legittime richieste di riduzione durante il periodo del lockdown. Per effetto di tale contenzioso sono in essere tre procedimenti avanti il Tribunale di Roma che hanno ad oggetto:

- l'opposizione a decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo emesso nei confronti della Telesia da parte della Sorgente;
- il ricorso della Telesia per ottenere la riduzione dei canoni per il periodo di pandemia e perché in parte frutto di clausole di rivalutazione illecite;
- l'opposizione al pignoramento presso terzi (avvenuto nel febbraio 2021 presso il Banco di Sardegna sul c/c Telesia per l'importo di euro 122.000, derivante dal valore della sorte pretesa maggiorata del 50%) in quanto eseguito in forza del decreto opposto in quanto senza la procura ad agire per l'importo di oltre 84.000 euro.

Il valore della controversia (preteso credito della Sorgente) è quello sopra indicato ed è interamente riportato nella situazione debitoria verso i fornitori al 31 dicembre 2021.

Con ordinanza in data 18.11.2021 il Giudice della causa di opposizione al decreto ingiuntivo ha revocato l'esecutività del provvedimento per l'importo di euro 40.000 lasciando così persistere l'esecutività del residuo importo di euro 49.563.

Con sentenza n° 2390/2021 del 25.03.2022 il Giudice dell'esecuzione ha quindi ridotto temporaneamente (in attesa dell'esito del giudizio di merito) l'assegnazione della somma complessiva a favore della Sorgente ad euro 52.863,94, in luogo della somma di euro 86.273,74.

Non si segnalano allo stato ulteriori contenziosi potenzialmente significativi che possano generare passività potenziali rilevanti per il gruppo.

Informazioni relative all'ambiente ed al personale

Data l'attività specifica della società non si ravvisano elementi di rilievo.

Non vi sono danni causati all'ambiente, né sanzioni o addebiti inerenti.

Non vi sono stati eventi sul lavoro che abbiano comportato lesioni di alcun genere al personale dipendente.

Documento programmatico sulla sicurezza (privacy)

Il 25 maggio 2018 è diventato efficace il Regolamento Ue 2016/679 sulla protezione dei dati personali e il 19 settembre 2018 è entrato in vigore il decreto legislativo 101/2018, di armonizzazione dell'ordinamento italiano al quadro europeo. Nel corso del 2021 la Società ha quindi proseguito con le azioni per realizzare la conformità alla normativa vigente.

Principali eventi successivi alla data del 31 dicembre 2021

In data 20 maggio 2021, in coerenza con il processo industriale di razionalizzazione e raggruppamento di tutte le attività televisive sotto un unico presidio - avviato da Telesia a fine del 2019 con l'acquisto del controllo della società Class CNBC - l'Emittente ha sottoscritto una lettera d'intenti con Class Editori S.p.A. (che detiene il controllo della Telesia S.p.A.) che prevede l'acquisto del 100% delle società Class TV Service s.r.l. e Class Servizi Televisivi s.r.l., ambedue interamente possedute da Class Editori S.p.A. .

Le due società, Class Servizi Televisivi e Class TV Service attualmente fanno parte , assieme a Telesia, Class Cnbc S.p.A. ed altre società, dell'Area Digital del Gruppo Class Editori, operano ambedue nel segmento delle "corporate Tv" e sono attive nella produzione di contenuti audiovisivi per clienti corporate, principalmente nel settore bancario e assicurativo, utilizzati quale mezzo di comunicazione interna. Inoltre, le società oggetto dell'acquisizione sono attive nella fornitura di servizi audio-video per altre società del Gruppo Class Editori, tra cui in particolare Class CNBC S.p.A., società controllata da Telesia e la loro acquisizione è finalizzata a integrare le attività svolte dalle stesse - Class Servizi Televisivi e Class TV Service - all'interno del Gruppo Telesia.

Nell'ambito del processo di digitalizzazione molte imprese di medie e grandi dimensioni ha optato per l'adozione di nuove tecnologie di comunicazione interna e progetti editoriali evoluti e complessi. In tale contesto occorre garantire un'offerta che consenta alle società, tramite tecnologie multimediali e prodotti editoriali mirati, di implementare attività di comunicazione interna, che possa anche riguardare nuovi ambiti come la formazione, l'istruzione, la motivazione di dipendenti, collaboratori esterni e reti commerciali.

L'Operazione consente, quindi, di unire le competenze editoriali e le soluzioni *tech-digital* di Telesia e di Class Servizi Televisivi e Class TV Service, consentendo di posizionare l'offerta di Telesia nel nuovo contesto e sfruttare il vantaggio competitivo, con allargamento del portafoglio clienti a cui sottoporre le eccellenze generate dal nuovo assetto.

Pertanto, l'Operazione rappresenta per Telesia un'opportunità di rafforzamento della propria capacità di produzione di contenuti audiovisivi, con la possibilità di sviluppare sinergie ed efficienze di costo a beneficio della redditività complessiva della società ed inoltre, come detto, risulta in continuità con l'avvenuta acquisizione della partecipazione in Class CNBC S.p.A., nel contesto di un più ampio programma di razionalizzazione delle attività televisive in un'unica direzione, facente riferimento a Telesia, ottimizzata sia dal punto di vista operativo che amministrativo.

I principali dati economico-patrimoniali al 31 dicembre 2020 ed al 30 giugno 2021 delle due società oggetto dell'operazione sono i seguenti :

DATI AL 31 DICEMBRE 2020

	Class Tv Service s.r.l. (migliaia di euro)	Class Servizi Televisivi s.r.l.
Ricavi	1.468	1.163
Ebitda	41	133
Patrimonio netto	77	201
PFN	+ 327	+ 636

DATI AL 30 GIUGNO 2021

	Class Tv Service s.r.l. (migliaia di euro)	Class Servizi Televisivi s.r.l.
Ricavi	718	620
Ebitda	23	62
Patrimonio netto	106	264
PFN	+ 823	+ 818

In data 18 febbraio 2022 Class Editori ha trasmesso una proposta non vincolante attinente le società oggetto di acquisizione e successivamente il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 3 marzo 2022, ha deliberato di avviare le attività finalizzate alla realizzazione dell'acquisizione delle società approvando il conferimento dell'incarico a Deloitte Financial Advisory S.r.l., a supporto dell'attività di valutazione delle società oggetto di acquisizione e nel contempo il Presidente ha attivato il Comitato Parti Correlate.

Infatti, l'Operazione, considerato anche il complessivo valore economico, si configura come un'operazione di maggiore rilevanza ai sensi dell'art. 10 della Procedura Parti Correlate ed è pertanto stata oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 24 marzo 2022, previo ottenimento del parere favorevole del Comitato Parti Correlate, in conformità alla Procedura Parti Correlate.

In tale seduta, il Consiglio di Amministrazione, valutata la rilevanza strategica dell'operazione, ha ritenuto congrui i seguenti corrispettivi per l'acquisizione del 100% di Class Servizi Televisivi s.r.l. e Class TV Service s.r.l., anche sulla base delle risultanze della Valutazione di Deloitte - nell'ambito della quale è stata impiegata la metodologia del "Unlevered Discounted Cash Flow", quale metodo principale, e il "Metodo dei Multipli di Mercato", quale metodologia di controllo:

- euro 2,472 milioni per Class Servizi Televisivi;
- euro 3,932 milioni per Class TV Service .

L'operazione prevede, tra l'altro, la possibilità di procedere al pagamento del corrispettivo anche mediante compensazione di alcuni crediti vantati da Telesia nei confronti di Class Editori o di società dalla stessa controllate.

La cessione delle partecipazioni si è perfezionata con atto notarile del 10 maggio 2022.

Per maggiori ed ulteriori informazioni relative a questa acquisizione si rimanda al Documento Informativo diffuso dalla Società e presente su proprio sito internet telesia.it, nella sezione *investor relations*.

In aggiunta a quanto di seguito illustrato circa i riflessi della crisi russo-ucraina sulle attività aziendali, non si registrano altri eventi significativi intervenuti dal 1° gennaio 2022 alla data odierna.

Evoluzione prevedibile della gestione – riflessi della crisi russo-ucraina

Nell'attuale contesto economico, nazionale ed internazionale, ogni previsione deve essere improntata alla massima prudenza. Infatti, se gli effetti benefici della campagna vaccinale si sono dimostrati idonei a contenere il contagio e comunque a ridurre l'impatto anche della recente variante Omicron, la sopraggiunta guerra in Ucraina con le conseguenti sanzioni a carico della Russia hanno generato forte instabilità su tutti i mercati, un significativo aumento della bolletta energetica e del costo delle materie prime, con conseguenti ritardi e difficoltà nel reperimento dei semilavorati di quasi tutti i settori merceologici.

Gli effetti di tali accadimenti si stanno progressivamente manifestando con un generalizzato aumento dei prezzi al consumo, la cui entità e durata nel tempo potrebbero incidere negativamente sulla domanda di beni, durevoli e non, e di conseguenza sulla minore produzione degli stessi.

Infatti, la Nielsen Media Research prevede per il mercato pubblicitario un primo trimestre 2022 di tipo "attendista", in attesa di verificare, per i mesi successivi, gli effetti economici derivanti dall'instabilità geopolitica sull'economia generale e sul mercato di riferimento, atteso che la dimensione di tali ripercussioni dipenderà dall'evoluzione e dalla durata del conflitto.

Pur con tale quadro di instabilità, si ritiene utile evidenziare che al data del 31 marzo 2022 i canali GoTv di Telesia registrano un aumento dei ricavi pubblicitari del 50% rispetto all'analogo periodo del 2021, mostrando una performance migliore dell'intero mercato pubblicitario (+0,4%), del settore televisivo (-2,6%) ed anche del proprio comparto Go Tv di riferimento (+29,9%). Inoltre, anche l'andamento della raccolta pubblicitaria dei mesi successivi (aprile e maggio) risulta in terreno positivo a conferma della validità del processo di valorizzazione dei propri asset sul quale è concentrata la Società, con investimenti finalizzati a migliorarne la qualità a supporto delle attività commerciali, con specifico riferimento alla nuova piattaforma "Big Data Counter", di cui si è fatto cenno in precedenza, al revamp tecnologico operato nei principali siti Telesia, all'importante restyling dell'impianto della stazione San Babila della metropolitana di Milano (quest'ultimi già avviati negli ultimi mesi del 2021) ed infine al potenziamento dell'impianto presso le nuove aree dello scalo di Linate (in programma nei prossimi mesi).

Parallelamente, sul fronte dei costi si manterrà un costante monitoraggio al fine di contenere le voci di spesa non indispensabili continuando a ricorrere a tutte le agevolazioni pubbliche che si renderanno disponibili.

Roma, 6 giugno 2022

Il Consiglio di Amministrazione

Bilancio d'esercizio della Telesia S.p.A.

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA
AL 31 DICEMBRE 2021

(dati in Euro)			
ATTIVITA'	Note	31/12/2020	31/12/2021
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobilizzazioni immateriali	1	619.895	448.557
Immobilizzazioni materiali	2	512.485	418.005
Immobilizzazioni finanziarie	3	10.550.079	10.446.126
Attività per imposte differite	4	156.457	297.826
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		11.838.916	11.610.514
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	5	27.784	--
Crediti commerciali	6	7.068.364	8.218.962
Crediti tributari	7	339.801	136.512
Altri crediti	8	144.255	280.688
Disponibilità liquide	9	985.017	1.880.716
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		8.565.221	10.516.878
TOTALE ATTIVO		20.404.137	22.127.392
PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale		2.624.785	2.624.785
Riserve		12.185.047	12.093.375
Utile (perdita) dell'esercizio		(93.537)	(122.623)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10	14.716.295	14.595.537
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti finanziari	11	1.972.337	3.945.881
Fondo per rischi ed oneri	12	27.316	22.875
TFR e altri fondi per il personale	13	707.639	772.312
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		2.707.292	4.741.068
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti finanziari	14	262.943	997.931
Debiti commerciali	15	2.093.012	1.324.569
Debiti tributari	16	392.799	281.501
Altri debiti	17	231.797	186.786
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		2.980.551	2.790.787
TOTALE PASSIVITA'		5.687.842	7.531.855
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		20.404.137	22.127.392

CONTO ECONOMICO

<u>CONTO ECONOMICO</u>	<u>Note</u>	<u>31/12/2020</u>	<u>31/12/2021</u>
RICAVI			
Ricavi		3.161.963	2.958.180
Altri proventi operativi		451.641	499.161
TOTALE RICAVI	18	3.613.604	3.457.341
Costi per acquisti	19	103.383	88.705
Costi per servizi	20	1.403.952	1.316.660
Costi per il personale	21	854.359	799.877
Altri costi operativi	22	827.376	785.028
Margine operativo lordo – Ebitda		424.534	467.071
Ammortamenti e svalutazioni	23	492.277	468.340
Risultato operativo – Ebit		(67.743)	(1.269)
Proventi (oneri) finanziari netti	24	(76.536)	(267.164)
Risultato ante imposte		(144.279)	(268.433)
Imposte	25	50.742	145.810
RISULTATO NETTO		(93.537)	(122.623)

I saldi di bilancio corrispondono a quelli contabili

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 31 DICEMBRE 2021

Prospetto dell'Utile (Perdita) d'esercizio e delle altre componenti del conto economico complessivo

	Note	31 dicembre 2020	31 dicembre 2021
Risultato Netto		(93.537)	(122.623)
Altre componenti del Conto Economico Complessivo			
Effetto attualizzazione T.F.R.		(35)	(1.865)
Imposte sulle altre componenti del conto economico complessivo		--	--
Totale componenti del Conto Economico Complessivo del periodo al netto degli effetti fiscali		(35)	(1.865)
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DEL PERIODO		(93.572)	(124.488)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO 31/12/2019 – 31/12/2020

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato Netto Periodo	PN Totale
SALDI AL 31/12/2019	2.624.785	358.384	11.162.566	698.454	14.844.189
<u>Movimenti 2019:</u>					
Destinazione Risultato		35.000	663.454	(698.454)	--
Aumento di capitale					
Adeguamento TFR – IAS			(34.357)		(34.357)
<u>Risultato del periodo:</u>					
Proventi/(Oneri) imputati a P.N.					
Tot. Proventi/(Oneri) imputati a P.N.					
Risultato Netto del periodo				(93.537)	(93.537)
Risultato Complessivo del periodo				(93.537)	(93.537)
SALDI AL 31/12/2020	2.624.785	393.384	11.791.663	(93.537)	14.716.295

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO 31/12/2020 – 31/12/2021

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato Netto Periodo	PN Totale
SALDI AL 31/12/2020	2.624.785	393.384	11.791.663	(93.537)	14.716.295
<u>Movimenti 2021:</u>					
Destinazione Risultato			(93.537)	93.537	--
Aumento di Capitale					
Adeguamento TFR – IAS			1.865		1.865
<u>Risultato del periodo:</u>					
Proventi/(Oneri) imputati a P.N.					
Tot. Proventi/(Oneri) imputati a P.N.					
Risultato Netto del periodo				(122.623)	(122.623)
Risultato Complessivo del periodo				(122.623)	(122.623)
SALDI AL 31/12/2021	2.624.785	393.384	11.699.991	(122.623)	14.595.537

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2021

	2020	2021
Attività d'esercizio		
Utile d'esercizio	(93.537)	(122.623)
Ammortamenti	492.277	364.340
<hr/>		
Autofinanziamento	398.740	241.717
Variazioni giacenze di magazzino	41.883	27.784
Variazioni crediti	(1.423.256)	(1.225.111)
Variazioni debiti	(40.079)	(924.752)
Variazioni plusvalenze	(1.850)	--
Variazioni minusvalenze	669	--
<hr/>		
Flusso monetario dell'attività di esercizio (A)	(1.023.893)	(1.880.362)
Attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	16.279	(104.372)
Immobilizzazioni immateriali	--	5.850
Investimenti diversi	--	(47)
Svalutazione partecipazioni	--	104.000
<hr/>		
Flusso monetario dell'attività di investimento (B)	16.279	5.431
Attività di finanziamento		
Variazioni debiti verso banche ed enti finanziatori	2.054.660	2.708.532
Variazione trattamento di fine rapporto	(54.452)	64.673
Variazione fondo rischi	--	(4.441)
Variazioni riserve	(9.944)	1.866
<hr/>		
Flusso di cassa attività di finanziamento (C)	1.990.264	2.770.630
<hr/>		
Variazione delle disponibilità liquide (A)+(B)+(C)	982.650	895.699
<hr/>		
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.367	985.017
<hr/>		
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	985.017	1.880.716

Il Consiglio di Amministrazione

Telesia S.p.A.

Sede legale: Roma, via O. Gasparri, 13/17

Cap. Sociale € 2.624.785,00 i.v.

R.E.A. di Roma n° 693935

Cod.Fiscale e P.IVA 03740761003

Note al Bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2021

Criteria di formazione

La Società ha predisposto il bilancio di esercizio della società Telesia S.p.A. chiuso alla data del 31 dicembre 2021 in conformità ai Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e adottati dall’Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”).

Il Regolamento Europeo (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002 ha introdotto l’obbligo, a partire dall’esercizio 2005, di applicazione dei Principi sopramenzionati (“IFRS”) per la redazione dei bilanci consolidati delle società aventi titoli di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea.

Il D. Lgs 28 febbraio 2005 n. 38 ha recepito nel nostro ordinamento quanto previsto dal Regolamento Europeo sopra citato e con tale Decreto Legislativo il legislatore nazionale ha altresì inteso estendere in via facoltativa l’adozione dei citati IFRS per la redazione del bilancio d’esercizio e/o consolidato anche alle società non quotate.

Class Editori S.p.A. ha concesso a Telesia S.p.A. la delega per la nomina del Consiglio di Amministrazione di Class CNBC S.p.A. e, di conseguenza, la società ha deciso di redigere un bilancio consolidato in conformità al principio contabile IFRS 10.

Dichiarazione di conformità ai Principi Contabili Internazionali

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali International Accounting Standard (IAS) ed International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall’International Accounting Standard Boards (IASB) e delle relative interpretazioni dell’International Financial Reporting Committee (IFRC) omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all’art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 in vigore alla data di riferimento della situazione contabile.

L’applicazione degli IAS/IFRS è stata effettuata facendo anche riferimento al “quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio”, con particolare riguardo al principio fondamentale che riguarda la prevalenza della sostanza sulla forma, nonché al concetto della rilevanza e della significatività dell’informazione.

Si è, inoltre, tenuto conto, sul piano interpretativo, dei documenti sull’applicazione degli IFRS in Italia predisposti dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Forma e contenuto del bilancio

Il presente bilancio di esercizio della Società è stato redatto in conformità agli IFRS ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle presenti Note Illustrative.

Principi contabili adottati

Continuità aziendale

Ferme restando le incertezze ed i rischi aziendali esposti nella relazione sulla gestione, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 è stato redatto nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale, sulla base della valutazione fatta dagli Amministratori sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, tenendo conto di tutte le informazioni oggi a loro conoscenza sul futuro che è relativo, ma non limitato, ad almeno 12 mesi.

Relativamente al mercato pubblicitario, prevalente fonte dei ricavi della Società, pur nelle incertezze del quadro generale, che hanno caratterizzato gli ultimi due esercizi (2020 e 2021), gli effetti positivi della campagna vaccinale hanno consentito alle Autorità preposte di gestire la recente quarta ondata "Omicron" contenendo il più possibile le restrizioni sociali. Di conseguenza già nel corso del secondo semestre 2021, in coerenza con i generalizzati progressivi allentamenti delle restrizioni sugli spostamenti, si sono registrati i primi segnali di aumento della richiesta di spot pubblicitari sui canali Go Tv Telesia e tale trend, pur se mitigato proprio dalla quarta ondata "Omicron", si è confermato anche nel primo trimestre 2022. Infatti, pur se la recente crisi russo-ucraina comporterà delle conseguenze anche sul mercato pubblicitario, la cui dimensione dipenderà dall'evoluzione e dalla durata del conflitto, l'andamento dei ricavi pubblicitari della Go Tv di Telesia nei primi cinque mesi del 2022 registra un trend in significativo rialzo.

In ogni caso, così come già avvenuto con efficienza nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la Società continuerà a monitorare attentamente ogni voce di costo al fine del massimo contenimento dei costi operativi complessivi senza tuttavia pregiudicare in alcun modo la funzionalità aziendale. A tale riguardo, si ritiene utile precisare anche che:

- alla data della presente relazione, sul fronte dei fornitori la Società non registra elementi di particolare criticità e, salvo un contenzioso con la Sorgente SGR, locatore degli uffici fino a luglio 2020, non sono pervenuti decreti ingiuntivi;
- la Società sta continuando ad utilizzare la cassa integrazione solidarietà per tutto il personale;
- quasi tutti gli accordi di concessione – relativi all'installazione dei monitor – sono oggetto di costante monitoraggio in relazione al flusso dei passeggeri.

Relativamente alle dotazioni finanziarie della Società, anche in considerazione dei contratti di finanziamento perfezionati in data 7 agosto 2020 e 31 marzo 2021 – risultati necessari a superare le evidenti ripercussioni negative derivanti dall'emergenza pandemica - il Consiglio di Amministrazione ritiene di poter disporre dei mezzi finanziari e patrimoniali, nonché dei prodotti e servizi, che consentono agli Amministratori di redigere il bilancio di esercizio nel presupposto della continuità aziendale.

Da ultimo ed in ogni caso, gli Amministratori garantiscono il mantenimento di un costante monitoraggio sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, i necessari accorgimenti nonché provvedere, con analoga prontezza, ad assolvere agli obblighi di comunicazione.

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE e in vigore a partire dal 1° gennaio 2021

1. NUOVI PRINCIPI CONTABILI

Principi contabili in vigore dal 1° gennaio 2021 ed interpretazioni applicabili ad una futura data

2.1 IFRS standards/ Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa

La seguente tabella indica gli IFRS/Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa e applicati per la prima volta nell'esercizio in corso:

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione
Modifiche all'IFRS 16 Leases: Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021(emesso il 31 marzo 2021)	30 agosto 2021	31 agosto 2021	1 aprile 2021
Modifiche all'IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 ed all'IFRS 16 Interest Rate Benchmark Reform – fase 2 (emesso il 27 agosto 2020)	13 gennaio 2021	14 gennaio 2021	1 gennaio 2021
Modifiche allo IFRS 4 Insurance Contracts – deferral of IFRS 9 (emesso il 25 giugno 2020)	15 dicembre 2020	16 dicembre 2020	1 gennaio 2021

Le modifiche allo IFRS 9 – Financial Instruments, IAS 39 – Financial Instruments: Recognition and Measurement, IFRS 7 – Financial Instruments: Disclosures, IFRS 4 – Insurance Contracts and IFRS 16 – Leases, sono in risposta alla riforma in corso degli inter-bank offered rates (IBOR) e dei parametri di riferimento applicabili ai tassi di interesse. Gli emendamenti mirano ad aiutare le società nel fornire agli investitori informazioni utili circa gli effetti della riforma sui bilanci. Queste modifiche, si concentrano sugli effetti nel bilancio nel momento in cui una società sostituisce il vecchio tasso di interesse di riferimento, con un tasso di riferimento alternativo, a seguito della riforma.

Le nuove modifiche riguardano:

- modifiche dei flussi di cassa contrattuali – Non è più necessario per la società, cancellare o adeguare il valore contabile degli strumenti finanziari in seguito a variazioni rese necessarie dalla riforma del tasso di interesse di riferimento, sarà invece necessario aggiornare il tasso di interesse effettivo al fine di riflettere il cambio con il tasso di interesse di riferimento alternativo.
- hedge accounting – La società non è tenuta ad interrompere la propria relazione di copertura unicamente in seguito alle modifiche richieste dalla riforma del tasso di interesse di riferimento.

- disclosures - L'azienda sarà tenuta a divulgare le informazioni necessarie in merito ai nuovi rischi derivanti dalla riforma dei tassi di interesse di riferimento, oltre ad informare come l'azienda gestisce la transizione a tassi di riferimento alternativi.

Con riferimento agli altri principi e interpretazioni sopra dettagliati, l'adozione non ha comportato impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi della Società.

Principi contabili e interpretazioni future

2.2 Principi IFRS/Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati in Europa di futura efficacia

La seguente tabella indica gli IFRS/Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa la cui data di efficacia obbligatoria è successiva al 31 dicembre 2021.

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione
IFRS 17 Insurance Contracts (emesso il 18 maggio 2017); incluse le modifiche all'IFRS 17 (emesse il 25 giugno 2020)	19 novembre 2021	23 novembre 2021	1° gennaio 2023
Modifiche all'IFRS 3 Business Combinations; IAS 16 Property, Plant and Equipment; IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets; e Annual Improvements 2018-2020 (emessi il 14 May 2020)	28 giugno 2021	2 luglio 2021	1° gennaio 2022

il management non prevede impatti significativi dall'adozione dei principi e interpretazioni sopra dettagliati. Una accurata verifica verrà svolta dalla data di omologazione.

2.3 Principi IFRS/Interpretazioni approvati dallo IASB e non omologati in Europa

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB che non sono ancora state omologate per l'adozione in Europa alla data del 31 dicembre 2021.

Titolo documento	Effective date
Modifiche allo IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current and Classification of Liabilities as Current or Non-current - Deferral of Effective Date (rispettivamente emessi il 23 gennaio 2020 e il 15 luglio 2020)	Periodi fiscali dal 1° gennaio '23 o successivamente
Modifiche allo IAS 1 Presentation of Financial Statements and IFRS Practice Statement 2: Disclosure of Accounting policies (emesso il 12 February 2021)	Periodi fiscali dal 1° gennaio '23 o successivamente
Modifiche allo IAS 8 Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates (emesso il 12 February 2021)	Periodi fiscali dal 1° gennaio '23 o successivamente

Modifiche allo IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction (emesso il 7 maggio 2021)	Periodi fiscali dal 1° gennaio '23 o successivamente
Modifiche allo IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 e IFRS 9 – Comparative Information (emesso il 9 dicembre 2021)	Periodi fiscali dal 1° gennaio '23 o successivamente

Nel gennaio 2020 lo IASB ha emesso delle modifiche riguardanti lo IAS 1 - Presentation of Financial Statements: lassification of Liabilities as Current or Non-Current, al fine di chiarire come classificare i debiti e le altre passività come correnti o non correnti, in particolare come classificare le passività con data di regolamento incerta e le passività regolabili mediante conversione a patrimonio netto.

Nel febbraio 2021 lo IASB ha emesso delle modifiche riguardanti lo IAS 8 - Definition of Accounting Estimates. Le modifiche hanno lo scopo di supportare le società nel distinguere tra cambiamenti nei principi contabili e cambiamenti nelle stime contabili.

Nel maggio 2021 lo IASB ha emesso delle modifiche allo IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction, che specifica come le società devono contabilizzare le imposte differite su transazioni quali leasing e obblighi di dismissione. Le modifiche sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2023, con applicazione anticipata consentita.

Nel dicembre 2017 lo IASB ha emesso l'IFRS 17 - Insurance Contracts, il quale stabilisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti assicurativi emessi, nonché la guida relativa ai contratti di riassicurazione stipulati e ai contratti di investimento con caratteristiche di Discretionary Participation Feature (DPF). Nel giugno 2020 lo IASB ha emesso delle modifiche all'IFRS 17, volte ad aiutare le società ad implementare l'IFRS 17 e rendere più facile spiegare le loro performance finanziarie.

Criteria di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella formazione della situazione economico patrimoniale sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono capitalizzate al costo e ammortizzate sulla base della presunta utilità economica residua. La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove possibili, sono apportati con applicazioni prospettiche. Si ritiene che l'ammortamento su base quinquennale rappresenti adeguatamente la riduzione di economicità degli asset immateriali della società.

Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

Le attività immateriali sono sottoposte annualmente a una analisi di congruità al fine di rilevare eventuali perdite di valore: tale analisi può essere condotta a livello di singolo bene immateriale o a livello di unità generatrice di flussi finanziari.

Investimenti immobiliari e Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali e gli investimenti immobiliari sono rilevati al costo di acquisizione. Il costo di acquisizione è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato per acquisire l'attività e ogni costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondono ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalla seguente tabella:

- Impianti : 5 anni
- Attrezzature : 5 anni
- Autoveicoli : 4 anni
- Mobili e dotazioni di ufficio : 8 anni
- Macchine ordinarie : 5 anni

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di eventuali variazioni significative.

Partecipazioni

Imprese controllate

Il principio contabile IFRS 10, (Consolidated Financial Statement – Bilancio consolidato) qualifica il controllo di una impresa su di un'altra quando l'entità:

- ha il potere sull'impresa: l'investitore gode di diritti che gli conferiscono la possibilità di indirizzare le attività rilevanti (ossia le attività che influenzano in modo significativo i ricavi dell'impresa);
- ha un'esposizione o un diritto a percepire ritorni variabili dal suo coinvolgimento con l'impresa;
- ha la concreta possibilità di usare il suo potere sull'impresa al fine di influenzare l'importo dei ricavi per sé stesso.

Nel determinare se controlla una partecipata, una società deve considerare tutti i fatti e le circostanze, valutando periodicamente se sono intervenuti elementi che indicano la presenza di variazioni in uno o più dei tre principi di controllo.

Nel bilancio di Telesia Spa le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte e valutate con il criterio del costo dedotte le perdite di valore a carattere durevole.

Le perdite durevoli per riduzione di valore (impairment) sono contabilizzate a conto economico e sono successivamente ripristinate al venir meno delle condizioni che le avevano generate.

Imprese collegate

In aderenza al Principio contabile IAS 28 (Investment in Associates -Partecipazioni in società collegate), si definisce collegata un'entità in cui la partecipante detiene una influenza notevole e che non è né una controllata né una partecipazione a controllo congiunto.

Nel bilancio di Telesia Spa le partecipazioni in imprese collegate sono iscritte e valutate con il criterio del costo dedotte le perdite di valore a carattere durevole.

Le perdite durevoli per riduzione di valore (impairment) sono contabilizzate a conto economico e sono successivamente ripristinate al venir meno delle condizioni che le avevano generate.

Crediti

I crediti commerciali sono rilevati al *fair value* dei flussi di cassa futuri, ridotto da eventuali perdite di valore.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al *fair value*; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto copre le spettanze da corrispondere in relazione agli impegni maturati alla data di chiusura dell'esercizio, a favore dei dipendenti, in applicazione delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti.

Le indennità di fine rapporto sono determinate in accordo con lo IAS 19, applicando una metodologia di tipo attuariale (metodo della proiezione unitaria del credito), basata su ipotesi demografiche, in ordine al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo, al tasso di inflazione, al livello delle retribuzioni e dei compensi futuri.

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico come costo o ricavo quando il valore netto cumulato degli utili e delle perdite "attuariali" non rilevati alla chiusura del precedente esercizio supera di oltre il 10% il valore più elevato tra le obbligazioni riferite a piani a benefici definiti e il valore equo delle attività riferite ai piani a quella data. Questi utili o perdite sono rilevati sulla base della vita media lavorativa residua attesa dei dipendenti che aderiscono a tali piani.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti e/o prestazione di servizi sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà e/o del completamento del servizio.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base del presumibile onere da assolvere in applicazione della normativa fiscale vigente.

Vengono inoltre rilevate le imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, riporto a nuovo di perdite fiscali o crediti di imposta non utilizzati, sempre che sia probabile che il recupero (estinzione) riduca (aumenti) i pagamenti futuri di imposte rispetto a quelli che si sarebbero verificati se tale recupero (estinzione) non avesse avuto effetti fiscali. Gli effetti fiscali sono rilevati, a conto economico o direttamente a patrimonio netto, con le medesime modalità delle operazioni o fatti che danno origine alla imposizione fiscale.

Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati al loro valore contrattuale nel paragrafo 14) Debiti finanziari.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota illustrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

<i>Organico</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>Variazioni</i>
Dirigenti	1	1	--
Quadri e impiegati	18	20	+2
Apprendisti	3	1	-2
Totale	22	22	--

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore Industria Metalmeccanica.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

ATTIVITA' NON CORRENTI

1) *Immobilizzazioni immateriali*

Saldo al 31/12/2020	€	619.895
Saldo al 31/12/2021	€	448.557
	€	<u>(171.338)</u>

Concessioni, Licenze e Marchi

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	130.813
Ammortamenti esercizi precedenti	120.813
Saldo al 31 dicembre 2020	10.000
Acquisizioni dell'esercizio	0
Ammortamento dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2021	10.000

Software e Know How

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	759.150
Ammortamenti esercizi precedenti	563.036
Saldo al 31 dicembre 2020	196.114
Acquisizioni dell'esercizio	0
Ammortamento dell'esercizio	75.915
Saldo al 31/12/2021	120.199

Avviamento

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	91.000
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Saldo al 31 dicembre 2020	91.000
Acquisizioni dell'esercizio	0
Ammortamento dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2021	91.000

L'avviamento è afferente il know how tecnologico relativo agli apparati installati sui mezzi in movimento, autobus e treni della metropolitana.

Capitalizzazioni e oneri pluriennali

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	724.697
Ammortamenti esercizi precedenti	407.765
Saldo al 31 dicembre 2020	316.932
Acquisizioni dell'esercizio	0
Ammortamento dell'esercizio	89.573
Saldo al 31/12/2021	227.359

Le capitalizzazioni si riferiscono a:

- per euro 679.550,99 alla capitalizzazione dei costi sostenuti per le attività, di cui al contratto di avvalimento sottoscritto il 18 gennaio 2012, necessarie alla realizzazione degli adempimenti previsti dal contratto di appalto per la realizzazione e gestione di un sistema integrato di audio videocomunicazione per il TPL di Roma Capitale stipulato con Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. in data 2 agosto 2013, la cui durata di otto anni decorre dalla sottoscrizione del Verbale di completamento del 40 % del sistema avvenuta in data 18 luglio 2016;
- per euro 45.146,00 alla capitalizzazione dei costi sostenuti per il rifacimento della grafica del nuovo palinsesto di Telesia e per studi di fattibilità aventi utilità pluriennale.

Immobilizzazioni in corso

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	5.850
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Saldo al 31 dicembre 2020	5.850
Movimentazioni dell'esercizio	-5.850
Saldo al 31/12/2021	0

Le immobilizzazioni in corso si riferivano alla impostazione del sistema di gestione per la qualità finalizzato alla UNI EN ISO 9001 relativamente all'attività di "Progettazione, costruzione, assemblaggio ed installazione di prodotti hardware. Progettazione e sviluppo di Software.";

Per maggiore chiarezza esponiamo nella tabella seguente i movimenti delle immobilizzazioni immateriali.

	Concessioni e licenze	Marchi	Software e Know How	Avviamento	Capitaliz.ne Costi Commessa RSM	Capitaliz.ne Costi con utilità Pluriennale	Immobiliz.ni in corso	Totale
COSTO STORICO	105.249	26.060	759.150	91.000	679.551	45.146	5.850	1.712.006
ammortamenti prec.	(105.249)	(16.060)	(563.036)	-	(378.640)	(29.125)	-	(1.092.111)
SALDO INIZIALE	-	10.000	196.114	91.000	300.911	16.021	5.850	619.895
acquisizioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	(5.850)	(5.850)
ammortamenti d'esercizio	-	-	(75.915)	-	(84.944)	(4.629)	-	(165.488)
SALDO FINALE	-	10.000	120.199	91.000	215.967	11.392	-	448.557

2) Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	€	512.485
Saldo al 31/12/2021	€	<u>418.005</u>
	€	<u>(94.480)</u>

Immobili per diritto d'uso – IFRS 16

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	110.794
Ammortamenti esercizi precedenti	34.090
Saldo al 31 dicembre 2020	76.703
Ammortamento dell'esercizio	17.045
Saldo al 31/12/2021	59.658

In ottemperanza con il principio contabile IFRS 16, i contratti di locazione di beni sono stati rilevati nello stato patrimoniale come attività e passività.

Impianti, Macchinari e Attrezzature

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	5.117.788
Ammortamenti esercizi precedenti	4.782.363
Saldo al 31 dicembre 2020	335.425
Acquisizioni dell'esercizio	89.842
Cessioni dell'esercizio	23.724
Ammortamento dell'esercizio	174.443
Decremento fondi per cessioni	23.724
Saldo al 31/12/2021	250.824

Mobili e Arredi, Dotazioni d'Ufficio

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	134.216
Ammortamenti esercizi precedenti	122.502
Saldo al 31 dicembre 2020	11.714
Acquisizioni dell'esercizio	11.001
Cessioni dell'esercizio	0
Ammortamento dell'esercizio	6.977
Decremento fondi per cessioni	0
Saldo al 31/12/2021	15.738

Automezzi

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	61.018
Ammortamenti esercizi precedenti	61.018
Saldo al 31 dicembre 2020	0
Ammortamento dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2021	0

Altre Immobilizzazioni materiali

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	28.182
Ammortamenti esercizi precedenti	9.250
Saldo al 31 dicembre 2020	18.933
Acquisizioni dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Ammortamento dell'esercizio	387
Decremento fondi per cessioni	0
Saldo al 31/12/2021	18.545

Immobilizzazioni in corso

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	69.710
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Saldo al 31 dicembre 2020	69.710
Acquisizioni dell'esercizio	59.014
Decrementi per cessioni	55.485
Saldo al 31/12/2021	73.239

Le immobilizzazioni materiali in corso sono costituite dai costi sostenuti per la realizzazione di apparati, in corso di installazione, del sistema di audio videocomunicazione per il TPL di Roma Capitale e per l'acquisto di monitor per gli impianti, in corso di sostituzione.

Per maggiore chiarezza esponiamo nella tabella seguente i movimenti delle immobilizzazioni materiali.

	Immobili per diritto d'uso	Impianti e macchinari	Mobili e Arredi Macc. Ord. Uff.	Automezzi	Altre Imm.ni	Imm.ni in corso	Totale
Costo storico	110.794	5.117.788	134.216	61.018	28.182	69.710	5.521.709
ammortamenti anni precedenti	(34.090)	(4.782.363)	(122.502)	(61.018)	(9.250)	-	(5.009.223)
Saldo iniziale	76.703	335.425	11.714	-	18.933	69.710	512.485
acquisizioni dell'esercizio	-	89.842	11.001	-	-	59.014	159.857
alienazioni dell'esercizio	-	(23.724)	-	-	-	(55.485)	(79.208)
utilizzo fondi dell'esercizio	-	23.724	-	-	-	-	23.724
ammortamenti d'esercizio	(17.045)	(174.443)	(6.977)	-	(387)	-	(198.852)
Saldo finale	59.658	250.824	15.738	-	18.545	73.239	418.005

3) Immobilizzazioni Finanziarie

Saldo al 31/12/2020	€	10.550.079
Saldo al 31/12/2021	€	10.446.126
	€	<u>(103.954)</u>

Le Immobilizzazioni Finanziarie sono costituite da:

Voce	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazioni
Partecipazione Class Pubblicità S.p.A.	4.019.376	4.019.376	0
Partecipazione Class CNBC S.p.A.	4.437.902	4.333.902	-104.000
Partecipazione CFN/CNBC B.V.	2.087.994	2.087.994	0
Depositi cauzionali	4.807	4.854	47
TOTALE	10.550.079	10.446.126	-103.954

Il dettaglio delle partecipazioni è il seguente:

- n. 153.800 azioni della società Class Pubblicità S.p.A., pari al 23,52% circa del capitale sociale,
- n. 442.846 azioni della società Class CNBC S.p.A., pari al 36,68% circa del capitale sociale,
- n. 203.673 azioni della società CFN/CNBC Holding B.V., pari al 29,00% circa del capitale sociale.

Telesia detiene, direttamente e indirettamente, il 55% del capitale sociale di Class Cnbc S.p.A. e a seguito della concessione a Telesia S.p.A. da parte di Class Editori S.p.A. della delega per la nomina del Consiglio di Amministrazione di Class CNBC S.p.A., la società ha deciso di redigere un bilancio consolidato in conformità al principio contabile IFRS 10.

La Società ha rilevato ai valori di perizia e di acquisto la partecipazione diretta ed indiretta di Class CNBC, in quanto produce un impatto sulla capacità della società di produrre flussi di cassa. Quando l'operazione straordinaria produca questi effetti si ammette la possibilità di adottare l'IFRS 3, ovvero un criterio che consente l'immediata percezione del valore effettivo.

Procedure di impairment test seguite dalla società e risultati dell'attività.

La Società ha provveduto a effettuare i test di impairment per l'analisi sulla base del Piano Industriale 2022-2027 delle società partecipate. Tali test hanno evidenziato l'emersione di una svalutazione di circa 100.000 euro in relazione al valore della partecipazione detenuta in Class CNBC.

Nella determinazione dei tassi di attualizzazione il management ha verificato gli andamenti dei dati consuntivi dell'esercizio 2021, rispetto ai corrispondenti dati previsionali utilizzati negli impairment test precedenti ed ha analizzato eventuali scostamenti per valutarne le ripercussioni nella stima del tasso di attualizzazione (WACC) da applicare ai flussi di cassa attesi.

Di seguito i principali criteri adottati nella valutazione dei test di impairment:

- determinazione dei flussi di cassa delle società partecipate: i flussi di cassa utilizzati derivano da budget pluriennali sia economici, patrimoniali e finanziari approvati dalle singole società;
- il periodo esplicito della previsione, nel quale sono dettagliati ricavi e costi previsti per ciascuna società, è stato generalmente determinato in 5 anni, dal 2022 al 2026;
- oltre tale periodo è stato individuato, per la proiezione dei flussi finanziari, un periodo implicito di durata indefinita, coerentemente con la vita attesa delle singole società;

- il flusso di cassa preso a base delle valutazioni è al netto degli effetti fiscali, ed eventualmente ridotto degli investimenti necessari a produrre i flussi di cassa e considera gli adeguamenti del capitale circolante netto, da utilizzare nel test nel periodo esplicito al fine di ottenere il free cash flow da utilizzare;
- è stata utilizzata una struttura patrimoniale target media di settore per ogni società. Tale struttura patrimoniale è stata presa come riferimento per il calcolo del tasso medio di attualizzazione (WACC);
- i flussi di cassa previsti si basano sia sui risultati storicamente prodotti dalle società, sia su assunzioni e previsioni di futuri sviluppi di progetti e aree di business in cui il Gruppo è già operativo e le cui ipotesi di crescita sono state proiettate nel piano 2022-2027;
- il tasso di crescita del periodo terminale (g) è stato considerato pari allo 0%.
- per la stima del costo di remunerazione del capitale privo di rischio, si è presa come riferimento il rendimento medio dell'anno 2020 dei titoli di stato (BTP) decennale, determinandone il tasso di rendimento medio, pari al 1,0%;
- al tasso senza rischio così individuato è stato sommato un premio di rischio, che per un mercato azionario maturo è stato stimato nel 4,6%, considerando un complessivo del 5,5% moltiplicato per un fattore di conversione beta che è stato quantificato in 0,83x;
- al tasso così determinato si è ritenuto opportuno aggiungere un valore del 3% come rischio di esecuzione legato alla situazione di incertezza del periodo;
- per la determinazione del costo del debito è stato considerato il costo effettivo delle risorse prese in prestito da terzi, al netto dell'incidenza fiscale.

CGU	Valore Partecipazione al 31/12/21	Valore 100% Società 31/12/21 da impairment test	% poss. al 31/12/2021	Valore ec. della quota Società	Differ. / (svalutaz.)	Periodo previs. esplicita	Tasso crescita periodo terminale g	WACC
Classpi	4.019	19.673	23,52%	4.627	608	5	0,0%	7,2%
Class CNBC	6.526	11.667	55,04%	6.422	-104	5	0,0%	7,2%

Si precisa infine che, in merito ai debiti finanziari relativi alle partecipate Class CNBC S.p.A. e Class Pubblicità S.p.A., su richiesta della capogruppo Class Editori S.p.A. sono in corso trattative tramite l'agente incaricato dal ceto bancario per una revisione dell'accordo sottoscritto nel 2019.

4) *Crediti per imposte differite*

Saldo al 31/12/2020	€	156.457
Saldo al 31/12/2021	€	297.828
	€	<u>141.371</u>

L'importo si riferisce alle imposte differite attive il cui dettaglio è riportato nella nota 25). La recuperabilità della perdita fiscale stanziata si basa sul presupposto dei risultati previsti dal budget economico 2021-2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 12 novembre 2020.

ATTIVITA' CORRENTI

5) Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	€	27.784
Saldo al 31/12/2021	€	--
	€	<u>(27.784)</u>

Voce	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazioni
Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	27.784	0	-27.784
TOTALE	27.784	0	-27.784

6) Crediti commerciali

Saldo al 31/12/2020	€	7.068.363
Saldo al 31/12/2021	€	<u>8.218.962</u>
	€	<u>1.150.599</u>

DETTAGLIO CREDITI COMMERCIALI SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA	Totale
Italia	8.218.962
Saldo al 31/12/2021	8.218.962

Crediti verso clienti

Alla data del 31 dicembre 2021 i crediti verso clienti ammontavano a euro 174.110 a fronte dei quali è stato stanziato un fondo svalutazione crediti per euro 44.241.

Nei suddetti crediti sono inclusi l'importo di euro 23.872 per fatture da emettere e l'importo di euro 73.764 per fatture emesse ad ATAC S.p.A. di cui al concordato preventivo n. 89/17 omologato in data 25/06/2019, a seguito del quale Telesia ha ricevuto due certificati rappresentativi di strumenti finanziari partecipativi per un ammontare di euro 50.896, che attribuiscono al titolare il diritto a percepire i proventi generati dalla continuità aziendale di ATAC.

Crediti verso collegate

Alla data del 31 dicembre 2021 i crediti verso le società collegate ammontano a euro 8.089.093, di cui euro 6.511 verso la società PMF News Editori (a seguito fusione per incorporazione della e-Class S.p.A.) per i servizi di global service e euro 8.082.582 verso la società Class Pubblicità S.p.A., di cui euro 7.119.747 per fatture emesse e scadute e euro 962.835 per fatture da emettere, relative alle vendite di spazi pubblicitari e ai servizi direzionali erogati in suo favore.

A tale riguardo si ritiene opportuno evidenziare che nella seduta del 24 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'acquisizione del 100% delle quote di due società, Class Servizi televisivi srl e Class TV Service srl, ambedue detenute al 100% da Class Editori S.p.A., per un complessivo corrispettivo pari a 6,4 milioni di euro. Poiché gli accordi prevedono il pagamento del corrispettivo anche attraverso la cessione di crediti vantati da Telesia S.p.A. nei

confronti di altre società partecipate da Class Editori S.p.A., per effetto di tale operazione (per i cui dettagli si rimanda alla sezione “Principali eventi successivi alla data del 31 dicembre 2021”) il credito nei confronti di Class Pubblicità si ridurrà significativamente.

RIEPILOGO MOVIMENTAZIONE CREDITI VS CLASS PUBBLICITA'			
	FATTURE EMESSE	FATTURE / NOTE CREDITO DA EMETTERE	TOTALE
SALDO INIZIALE AL 31/12/2020	5.658.911	1.252.123	6.911.034
RICAVI DELL'ESERCIZIO		2.384.504	2.384.504
EMESSE NOTE CREDITO (RETT. RICAVI A.P.)	-137.846		-137.846 (*)
EMESSE FATTURE	3.530.544	-2.673.792	856.752 (*)
PAGAMENTI RICEVUTI	-1.931.862		-1.931.862
SALDO FINALE AL 31/12/2021	7.119.747	962.835	8.082.582

(*) Nella colonna Totale, trattasi dell'Iva complessivamente dovuta sulle fatture emesse nel periodo

7) Crediti tributari

Saldo al 31/12/2020	€	339.801
Saldo al 31/12/2021	€	<u>136.512</u>
	€	<u>(203.289)</u>

Voce	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazioni
Istanza rimborso IRAP	695	695	0
Istanza rimborso IRES	1.601	1.601	0
Crediti d'imposta	-	110.005	110.005
Credito vs controllante per IVA di Gruppo	314.544	-	-314.544
Altre ritenute alla fonte	-	3	3
IVA a credito	18.080	18.080	0
Irpef su TFR	4.880	6.128	1.248
TOTALE	339.801	136.512	-203.289

8) Altri crediti

Saldo al 31/12/2020	€	144.255
Saldo al 31/12/2021	€	<u>280.688</u>
	€	<u>136.433</u>

Voce	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazioni
Anticipi a fornitori	6.644	131.020	124.376
Anticipi a dipendenti	1.226	966	-260
Risconti attivi diversi	126.159	91.629	-34.530
Crediti v/so enti previdenziali	10.225	57.073	46.848
TOTALE	144.255	280.688	136.433

9) Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	€	985.017
Saldo al 31/12/2021	€	<u>1.880.716</u>
	€	<u>895.699</u>

Voce	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazioni
Banche c/c	982.945	1.878.651	895.707
Cassa	2.072	2.064	-8
TOTALE	985.017	1.880.716	895.699

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data del 31 dicembre 2021. I saldi contabili sono stati tutti riconciliati con quelli esposti sugli estratti conto bancari.

PASSIVO

10) Patrimonio Netto

Saldo al 31/12/2020	€	14.716.295
Saldo al 31/12/2021	€	<u>14.595.537</u>
	€	<u>(120.758)</u>

Voce	Valore al 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2021
Capitale Sociale	2.624.785	0	0	2.624.785
Riserva Sopraprezzo Azioni	7.901.111	0	0	7.901.111
Riserva Legale	393.384	0	0	393.384
Riserva straordinaria	3.460.462	0	93.537	3.366.925
Riserva transizione IAS	-173.817	1.865	0	-171.952
Riserva da fusione Classpi Digital Srl	559.442	0	0	559.442
Riserva da fusione Aldebaran Srl	688.307	0	0	688.307
Riserva oneri di quotazione	-629.726	0	0	-629.726
Riserva oneri aumento capitale	-14.115	0	0	-14.115
TOTALE	14.809.832	1.865	93.537	14.718.160
Utile (perdita) dell'esercizio	-93.537	93.537	122.623	-122.623
PATRIMONIO NETTO	14.716.295	95.402	-29.086	14.595.537

La seguente tabella evidenzia la possibilità di utilizzazione delle poste che compongono il Patrimonio Netto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di Utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.624.785		
Riserve di Utili:			
Riserva Legale	393.384	B	
Altre riserve	11.716.631	A, B, C	11.716.631
Utile (Perdita) d'esercizio	(122.623)	A, B, C	(122.623)
Totale	14.595.537		11.594.008

Legenda: A: per aumento di Capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

PASSIVITA' NON CORRENTI

11) *Debiti finanziari*

Saldo al 31/12/2020	€	1.972.337
Saldo al 31/12/2021	€	3.945.881
	€	<u>1.973.545</u>

Voce	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazioni
Debiti verso banche	1.909.883	3.896.749	1.986.867
Debiti di finanziamento per locazioni - IFRS 16	62.454	49.132	-13.322
TOTALE	1.972.337	3.945.881	1.973.545

I debiti vs banche sono afferenti i debiti oltre l'anno per i due finanziamenti concessi con la garanzia al 90 % da insolvenza di Mediocredito Centrale S.p.A. ai sensi del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 21/12/2017.

I debiti di finanziamento per locazioni sono afferenti i debiti oltre l'anno per diritti d'uso afferenti la locazione della sede di Calenzano in applicazione del principio contabile IFRS 16.

12) *Fondi per rischi ed oneri*

Saldo al 31/12/2020	€	27.316
Saldo al 31/12/2021	€	22.875
	€	<u>(4.441)</u>

L'importo si riferisce alle imposte differite passive.

13) *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

Saldo al 31/12/2020	€	707.639
Saldo al 31/12/2021	€	<u>772.312</u>
	€	<u>64.673</u>

La variazione è così costituita:

Voce	Fondo 31/12/2020	(Utilizzi) Trasferimenti	Accanto- namento	(Utili) Perdite attualizzazione	Fondo 31/12/2021
Dirigenti	10.395	0	376	0	10.771
Impiegati	686.760	0	60.868	-1.865	745.763
Apprendisti	10.484	0	5.294	0	15.778
TOTALE	707.639	0	66.538	-1.865	772.312

Le indennità di fine rapporto sono determinate applicando una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in ordine al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo, al tasso di inflazione e al livello delle retribuzioni e dei compensi futuri, come previsto dallo IAS 19.

PASSIVITA' CORRENTI

14) *Debiti finanziari*

Saldo al 31/12/2020	€	262.943
Saldo al 31/12/2021	€	<u>997.931</u>
	€	<u>734.988</u>

Voce	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazioni
Debiti vs banche	158.087	942.543	784.455
Debiti vs società di leasing	76.740	37.603	-39.137
Debiti di finanziamento per locazioni - IFRS 16	16.582	17.165	584
Anticipi diversi	11.534	620	-10.914
TOTALE	262.943	997.931	734.988

L'importo di euro 37.603 è afferente il debito verso la società finanziaria Sardaleasing acquisito a seguito della fusione per incorporazione della società Aldebaran S.r.l., per il quale è prevista una rimodulazione dell'accordo per la restituzione del debito attraverso un piano di rientro consistente in 24 rate mensili a decorrere dal 31/03/2020.

I debiti di finanziamento per locazioni sono afferenti i debiti a breve per diritti d'uso afferenti la locazione della sede di Calenzano, in applicazione del principio contabile IFRS 16.

Le società concessionarie degli spazi pubblici ove sono presenti gli impianti di videocomunicazione della Telesia richiedono il rilascio di fidejussioni a garanzia degli adempimenti e dei pagamenti contrattualmente previsti. Per far fronte a tali impegni la società ha richiesto e ottenuto il rilascio delle suddette fidejussioni in proprio favore da parte di istituti bancari o società assicurative.

A seguire un prospetto riepilogativo delle fidejussioni rilasciate che alla data del 31/12/2021 ammontavano a euro 1.228.696 ed erano così composte : euro 177.585 da parte della Banca Monte dei Paschi di Siena, euro 542.140 da parte del Banco di Sardegna, euro 420.000 da parte della compagnia assicurativa Allianz S.p.A., euro 51.239 da parte della compagnia assicurativa Tokio Marine HCC e euro 5.000 da parte della compagnia assicurativa Generali S.p.A.

La voce comprende i seguenti importi:

Voce	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazioni
Monte dei Paschi di Siena			
Fideiussioni ricevute	177.585	177.585	0
Banco di Sardegna			
Fideiussioni ricevute	542.140	546.126	3.986
Allianz S.p.A.			
Fideiussioni ricevute	420.000	420.000	0
Tokio Marine HCC			
Fideiussioni ricevute	83.971	51.239	-32.732
Generali S.p.A.			
Fideiussioni ricevute	5.000	5.000	0
TOTALE	1.228.696	1.199.950	-28.746

15) Debiti commerciali

Saldo al 31/12/2020	€	2.093.012
Saldo al 31/12/2021	€	1.324.569
	€	(768.444)

Voce	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazioni
Fornitori e collaboratori	1.351.292	1.305.764	-45.528
Fatture e note da ricevere	106.441	18.512	-87.930
Debiti vs collegate	634.667	0	-634.668
Debiti vs controllanti	611	293	-319
TOTALE	2.093.012	1.324.569	-768.444

16) Debiti tributari

Saldo al 31/12/2020	€	392.799
Saldo al 31/12/2021	€	281.501
	€	111.298

La voce accoglie le passività per imposte.

Voce	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazioni
Debiti per Imposte - IRAP	0	0	0
Debiti per ritenute da versare	29.824	40.729	10.904
Debiti per tributi locali	229.646	240.772	11.126
Debito vs controllante per consolidato IRES	133.328	0	-133.328
TOTALE	392.799	281.501	-111.298

17) Altri debiti

Saldo al 31/12/2020	€	231.797
Saldo al 31/12/2021	€	<u>186.786</u>
	€	<u>(45.011)</u>

La voce comprende i seguenti importi:

Voce	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazioni
Verso INPS	27.714	5.563	-22.151
Verso Previndai	5.457	5.614	157
Verso Inail	8.600	17.197	8.598
Verso Enasarco	428	428	0
Ratei passivi diversi	21.500	1.208	-20.292
Verso dipendenti	64.191	87.162	22.971
Verso amministratori / sindaci	91.144	56.444	-34.700
Verso altri	12.764	13.170	407
TOTALE	231.797	186.786	-45.011

CONTO ECONOMICO

RICAVI OPERATIVI

18) Ricavi e altri proventi

Saldo al 31/12/2020	€	3.613.604
Saldo al 31/12/2021	€	3.457.341
	€	<u>(156.263)</u>

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Voce	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazioni
Ricavi pubblicitari linea GO TV	2.814.027	2.396.218	-417.809
Ricavi linea SISTEMI	193.666	411.893	218.227
Ricavi Intragruppo	154.270	150.000	-4.270
Altri proventi	451.607	499.161	47.554
Abbuoni attivi	34	69	35
	3.613.604	3.457.341	-156.263

DETTAGLIO RICAVI DELLE VENDITE SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA	Totale
Italia	3.457.341
Saldo al 31/12/2021	3.457.341

I ricavi provenienti dalla Linea Go Tv sono in diminuzione del 15 % rispetto al 2020, ed includono ricavi per euro 384.500 relativi ad un accordo di scambio servizi pubblicitari effettuato con diverse testate controllate da Class Editori tramite la concessionaria Class Pubblicità; i ricavi provenienti dalla vendita di beni e servizi tecnologici (Linea Sistemi) sono in aumento del 113 % rispetto all'anno precedente.

Nella voce "Altri proventi" sono stati inseriti gli importi relativi ai crediti d'imposta, di cui la Società ha beneficiato, per euro 77.134 afferenti parte dei costi di Ricerca e Sviluppo sostenuti nell'anno 2020, per euro 29.437 afferenti parte dei costi per gli investimenti pubblicitari sostenuti sempre nell'anno 2020, per euro 204.993 afferenti i contributi a fondo perduto ricevuti nel corso dell'anno 2021 per l'emergenza Covid-19 e euro 8.107 sugli acquisti di beni strumentali. Sono state inoltre inserite sopravvenienze attive per euro 123.500 afferenti una rettifica dei costi di concessione del 2020.

COSTI OPERATIVI

Saldo al 31/12/2020	€	3.189.070
Saldo al 31/12/2021	€	<u>2.990.271</u>
	€	<u>198.799</u>

19) Costi per acquisti

Voce	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazioni
Acquisti di produzione	92.840	77.430	-15.410
Altri acquisti operativi	10.543	11.275	733
	103.383	88.705	-14.678

20) Costi per servizi

Voce	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazioni
Somministrazioni	316.155	234.586	-81.569
Manutenzioni	55.170	48.206	-6.964
Servizi pubblicitari	433.419	464.795	31.376
Informazione e contenuti	109.515	83.219	-26.296
Servizi di produzione	31.128	36.249	5.121
Consulenze commerciali	30.128	30.000	-128
Compensi Consiglio di Amministrazione	111.354	108.559	-2.795
Compensi Collegio Sindacale	22.488	21.840	-648
Servizi telefonici	7.102	7.799	698
Servizi postali e recapito documenti	1.201	1.672	472
Prestazioni Professionali	183.621	169.642	-13.979
Premi Assicurativi	21.074	21.181	106
Altre prestazioni di Terzi	81.597	88.912	7.315
	1.403.952	1.316.660	-87.292

I costi per servizi pubblicitari includono costi per euro 384.500 relativi ad un accordo di scambio servizi pubblicitari effettuato con diverse testate controllate da Class Editori tramite la concessionaria Class Pubblicità.

21) Costi per il personale

Voce	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazioni
Costi retribuzioni	567.582	501.758	-65.823
Costi contributi	176.038	153.122	-22.916
Spese varie personale	50.968	66.360	15.391
Trattamento Fine Rapporto e attualizzazione IAS	59.772	78.637	18.865
	854.359	799.877	-54.483

La diminuzione dei costi del personale rispetto all'esercizio precedente sono dovuti al ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria per l'emergenza COVID-19.

22) Altri costi operativi

Voce	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazioni
Locazione beni immobili	5.493	0	-5.493
Altre locazioni	16.804	16.428	-376
Royalties	746.812	588.734	-158.078
Oneri diversi di gestione	65.910	66.878	968
Altri oneri	-7.643	112.988	120.631
	827.376	785.028	-42.348

I costi per locazioni di beni immobili, afferenti la sede di Calenzano, sono stati riclassificati negli ammortamenti e negli oneri finanziari in applicazione del principio contabile IFRS 16.

23) Ammortamenti e svalutazioni

La voce espone il costo della quota di ammortamento dell'esercizio dei beni immateriali e materiali, il dettaglio analitico per cespiti è esposto nelle tavole precedenti afferenti le immobilizzazioni.

Voce	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	169.888	165.488	-4.400
Ammortamento immobilizzazioni materiali	322.388	198.852	-123.536
Svalutazione partecipazione Class CNBC	0	104.000	104.000
	492.277	468.340	-23.936

La Società ha provveduto a effettuare i test di impairment per l'analisi sulla base del Piano Industriale 2022-2027 delle società partecipate. Tali test hanno evidenziato l'emersione di una svalutazione di circa 100.000 euro in relazione al valore della partecipazione detenuta in Class CNBC.

La voce ammortamenti materiali include gli ammortamenti sulla locazione della sede di Calenzano, in applicazione del principio contabile IFRS 16.

24) Proventi e oneri finanziari netti

Voce	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazioni
Interessi attivi su altri crediti	61	0	-61
Interessi bancari e postali	11	11	0
Totale proventi finanziari	72	11	-61
Spese e commissioni bancarie	21.270	20.554	-716
Altri oneri finanziari	55.338	246.621	191.283
Totale oneri finanziari	76.608	267.175	190.567
Proventi (oneri) finanziari netti	-76.536	-267.164	-190.627

La voce altri oneri finanziari include interessi passivi per euro 1.756 afferenti la locazione della sede di Calenzano, in applicazione del principio contabile IFRS 16, interessi passivi per euro 173.296 sui finanziamenti ricevuti e oneri finanziari per euro 63.592 per costi accessori al finanziamento contabilizzati con il criterio del costo ammortizzato.

25) Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2020	€	(50.742)
Saldo al 31/12/2021	€	(145.810)
	€	<u>95.068</u>

A seguito del risultato di periodo negativo non sono maturate imposte correnti ma solo variazioni delle imposte anticipate e differite per euro 145.810.

La Società aderisce al regime di consolidato fiscale nazionale della capogruppo Class Editori S.p.A., pertanto il debito IRES dell'esercizio viene riconosciuto alla capogruppo dandone rilevazione tra i debiti tributari.

Gli oneri sostenuti per la quotazione, ammontanti complessivamente ad € 629.726, in applicazione del principio internazionale Ias 32, sono stati imputati al patrimonio netto. L'art. 108 co.3 del Tuir ne consente la detrazione. La quota di competenza dell'esercizio pari ad € 125.946 ha costituito una variazione in diminuzione dell'imponibile (sia Ires che Irap). Tale posta costituisce variazione fiscale utile a formare la base di calcolo delle imposte differite attive.

Il comma 14 dell'art. 2427 richiede la redazione di un prospetto che indichi:

a) la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a Conto Economico oppure a Patrimonio Netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni;

b) l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

La tabella che segue risponde a tale esigenza:

IRES	Valore al 31/12/2020		Variazioni 2021		Valore al 31/12/2021	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Anticipate						
Compensi amministratori	67.864	16.287	-39.538	-9.489	28.326	6.798
Interessi passivi	0	0	198.628	47.671	198.628	47.671
Perdita fiscale	374.202	89.808	564.975	135.594	939.177	225.402
ACE non utilizzata	66.644	15.995	-9.080	-2.179	57.564	13.815
Spese di quotazione	143.199	34.368	-125.946	-30.227	17.253	4.141
TOTALE	651.909	156.458	589.039	141.369	1.240.948	297.828
Differite						
TFR Ias 19	113.818	27.316	-18.502	-4.441	95.316	22.876
TOTALE	113.818	27.316	-18.502	-4.441	95.316	22.876
DIFFERENZA	538.091	129.142	607.541	145.810	1.145.632	274.952

Posizione Finanziaria Netta

Si riporta di seguito la composizione della posizione finanziaria netta alla data del 31 dicembre 2021.

Posizione finanziaria netta (in migliaia di euro)	31/12/2020	31/12/2021
Debiti verso banche a breve termine	(29)	(35)
Debiti verso società di leasing	(77)	(38)
Debiti di finanziamento correnti IFRS 16	(16)	(17)
Debiti di finanziamento entro l'esercizio	(129)	(907)
Debiti finanziari a breve termine	(251)	(997)
Debiti di finanziamento non correnti IFRS 16	(62)	(49)
Debiti di finanziamento oltre l'esercizio	(1.910)	(3.897)
Debiti finanziari a lungo termine	(1.972)	(3.946)
Cassa e disponibilità liquide	985	1.892
Totale	(1.238)	(3.051)

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2021 è negativa per Euro 3.051 migliaia, mentre al 31 dicembre 2020 era negativa per Euro 1.238 migliaia.

Rapporti con parti correlate

Si evidenziano i rapporti con le parti correlate :

Stato Patrimoniale

Controllanti

Voce	Crediti 31/12/2021	Debiti 31/12/2021
Class Editori S.p.A. - fatture da ricevere		292
TOTALE	0	292

Collegate

Voce	Crediti 31/12/2021	Debiti 31/12/2021
PMF News Editori S.p.A. (E-Class) - fatture emesse	6.512	
Classpi S.p.A. - fatture emesse	7.119.747	
Classpi S.p.A. - fatture da emettere	962.835	
TOTALE	8.089.094	0

Conto Economico

Collegate

Voce	Costi 31/12/2021	Ricavi 31/12/2021
Class CNBC S.p.A. - contenuti editoriali	60.000	
Classpi S.p.A. - costi pubblicitari	384.500	
Gambero Rosso S.p.A. - global service	45.000	
Classpi S.p.A. - ricavi pubblicitari		1.388.958
Classpi S.p.A. - ricavi progetti editoriali		845.546
Classpi S.p.A. - servizi direzionali		150.000
Classpi S.p.A. - rettifiche ricavi anno precedente		-112.989
TOTALE	489.500	2.271.515

Altre informazioni

Si riportano i compensi spettanti agli amministratori, ai componenti del collegio sindacale e alla società di revisione :

Compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci

L'assemblea degli azionisti in data 29 aprile 2019 ha deliberato un compenso fisso complessivo spettante al Consiglio di Amministrazione pari a euro 22.000 da ripartire al suo interno a seconda delle deleghe attribuite. Mentre al Collegio Sindacale ha riconosciuto un compenso complessivo annuo di euro 21.000 così ripartito : euro 9.000 al Presidente e euro 6.000 ad ogni sindaco effettivo. All'Amministratore Delegato è stato attribuito un compenso annuo pari a euro 100.000.

In considerazione della difficile situazione che si è venuta a creare negli ultimi mesi in conseguenza alle restrizioni derivanti dall'emergenza sanitaria COVID-19, il Presidente dott. Panerai, il Vice Presidente dott. Capolino e l'Amministratore Delegato dott. Zapponini hanno comunicato la loro decisione di rinunciare ai loro compensi da consiglieri per l'anno 2021.

Il dott. Zapponini ha inoltre ridotto il suo compenso da Amministratore Delegato del 50 % nel periodo dal 1 gennaio al 31 marzo 2021 e del 35 % nel periodo dal 1 aprile al 31 dicembre 2021.

Compensi spettanti alla società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

Tipologia del servizio	Revisione legale bilancio d'esercizio e semestrale	euro 11.500
	Revisione legale bilancio consolidato	euro 1.500

Accordi fuori bilancio

In accordo con il disposto dell'art. 2427, 22-ter), si precisa che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano determinare rischi o benefici significativi.

Informazioni in materia di privacy

Nel corso del 2021 la società Telesia ha proseguito con le azioni per realizzare la conformità alla normativa vigente.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso dell'esercizio la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Attività di Ricerca e Sviluppo dell'esercizio 2020

La società nel corso dell'esercizio 2020 ha portato avanti attività precompetitive a carattere innovativo, indirizzando i propri sforzi in particolare sui seguenti progetti:

Attività 1 R&S finalizzata alla progettazione e sperimentazione di innovative soluzioni tecnologiche per l'automazione dei servizi connessi alla Telesia GO TV, alla sperimentazione di strategiche procedure di data-processing durante video pubblicitari, alla progettazione di innovative soluzioni per la sorveglianza di aree con conteggio di persone a fini statistici e per la gestione dell'affollamento ed il contingentamento dei fruitori di mezzi pubblici.

Attività 2 R&S finalizzata alla progettazione e sperimentazione di innovative soluzioni tecnologiche per l'automazione dei servizi connessi alla Telesia GO TV, alla sperimentazione di strategiche procedure di data-processing durante video pubblicitari, alla progettazione di innovative soluzioni per la sorveglianza di aree con conteggio di persone a fini statistici e per la gestione dell'affollamento ed il contingentamento dei fruitori di mezzi pubblici.

I progetti sono stati svolti negli stabilimenti di:

- Via Ottavio Gasparri 13/17 - 00152 Roma (RM) AREA SISMA
- Via Marco Burigozzo 8 - 20122 Milano (MI)
- Via del Pratignone 46/A - 50041 Calenzano (FI)

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi ammissibili pari a Euro 415.566,05, su cui intende accedere ai benefici previsti dal Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Le attività di ricerca e sviluppo sono proseguite nel corso dell'esercizio 2021.

Confidiamo che l'esito positivo di tali attività precompetitive possa generare un rafforzamento competitivo della società con ricadute economiche favorevoli.

L'importo del credito d'imposta per l'anno 2020 è risultato pari ad euro 77.134,02 ed è stato contabilizzato tra i ricavi della Società nel presente Bilancio di esercizio, alla voce "Altri Proventi".

Su tali progetti di Ricerca e Sviluppo ha partecipato anche l'Amministratore Delegato, dott. Gianalberto Zapponini che si è impegnato nell'avviare e portare a termine le attività di strategia, indirizzo, pianificazione e progettazione a sostegno dello sviluppo della Società.

Lo svolgimento di tali attività è avvenuto nella più totale autonomia organizzativa e di tutti i mezzi necessari, compresi quelli economici, per la buona riuscita dei progetti.

Il costo che si determina in base alle attività svolte dall'amministratore ed alle ore lavorate sul progetto non darà origine ad un compenso integrativo a favore dell'amministratore per lo svolgimento di tali attività in quanto già rientra nel suo compenso annuale.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si invita l'Assemblea ad approvare il bilancio di esercizio 2021 così come presentato e di coprire la perdita pari a euro 122.623 utilizzando la riserva straordinaria.

Roma, 6 giugno 2022

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Paolo Andrea Panerai